



LICEO GINNASIO STATALE - "MICHELANGIOLO"-FIRENZE
Prot. 0003849 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO A.S. 2024 / 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 F

15 MAGGIO 2025

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Gambogi

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 1.1 Docenti del consiglio di classe 1.2 Tabella ore di lezione svolte	pag. 3 pag. 4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 2.1 Composizione della classe nel triennio 2.2 Profilo della classe	pag. 5 pag. 5
3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1. Obiettivi formativi 3. 2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti 3.3. Verifiche e valutazioni dell'apprendimento	pag. 6
4. PERCORSI 4.1. Educazione civica 4.2. PCTO 4.3. CLIL 4.4. Didattica orientativa	pag. 7
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 13
6. RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI Lingua e letteratura italiana, Educazione civica Lingua e cultura latina e greca, Educazione civica Storia, Educazione civica Filosofia Lingua e cultura inglese, Educazione civica Matematica e fisica, Educazione civica Scienze naturali, Educazione civica Storia dell'arte Scienze motorie e sportive, Educazione civica Religione cattolica	pag. 15 pag. 21 pag. 30 pag. 35 pag. 39 pag. 45 pag. 48 pag. 52 pag. 61 pag. 63
ALLEGATO 1 Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 65
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 70
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 71

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Prof.ssa Elisa Lanini	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Silvia Poli	Lingua e cultura latina Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Silvia Poli	Lingua e cultura greca Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Elena M. Ferretti	Storia Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Elena M. Ferretti	Filosofia Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Laura Mazzinghi	Lingua e cultura inglese Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Donatella Sinicatti	Matematica Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Donatella Sinicatti	Fisica Educazione civica	X	X	X
Prof. Francesco Biondi	Scienze naturali Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Valeria Guzzi	Storia dell'arte Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Silvia Picchi	Scienze motorie Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Flora Filannino	IRC	X	X	X
Prof.ssa Rosa Garcea	Insegnante di sostegno	X		
Prof.ssa Benedetta Panti	Insegnante di sostegno		X	
Prof.ssa Flavia Russo	Insegnante di sostegno		X	
Prof. Salvatore Cuntreri	Insegnante di sostegno		X	

Prof.ssa Aurora Iuliano	Insegnante di sostegno			X
--------------------------------	------------------------	--	--	----------

Coordinatore della classe, Prof.ssa Elena M. Ferretti

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica, Prof.ssa Elena M. Ferretti

1.2 TABELLA DELLE ORE DI LEZIONE SVOLTE

DISCIPLINA	ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025	ED.CIVICA ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ED.CIVICA ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025
Lingua e letteratura italiana	108	13	6	1
Lingua e cultura latina	102	17	0	0
Lingua e cultura greca	86	6	0	3
Storia	76	6	7	3
Filosofia	83	10	0	0
Lingua e cultura inglese	82	9	2	0
Matematica	61	3	2	3
Fisica	49	7	0	0
Scienze naturali	36	7	6	0
Storia dell'arte	57	6	0	0
Scienze motorie	42	4	7	0
Religione	25	5		
Educazione civica	30	10		

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel triennio

CLASSE	A.S.	NUMERO DEGLI ALUNNI	ALUNNI CLASSE PRECEDENTE	NUOVI INSERIMENTI
III	2022-2023	25	23	3
IV	2023-2024	22	25	2
V	2024-2025	21	22	0

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, era costituita da 21 alunni, 10 ragazzi e 11 ragazze; attualmente è formata da 19 elementi, poiché due allievi si sono trasferiti in altri istituti. Gli studenti, sia per gli apprendimenti di base, sia sul piano psicologico hanno risentito delle misure restrittive atte a ridurre la diffusione della pandemia da Covid-19, attuate durante gli anni in cui hanno frequentato la scuola media inferiore e il primo biennio della superiore. Le loro interazioni nel triennio non sono state sempre facili e soddisfacenti, sia per la disomogeneità di interessi, sia per la complessità di alcuni percorsi individuali.

Gli alunni si sono impegnati per realizzare relazioni collaborative tra loro e per rispondere alle sollecitazioni al dialogo da parte dei docenti, nonostante le differenze e le difficoltà personali. Hanno seguito le lezioni con una frequenza regolare ed hanno partecipato attivamente alle attività non didattiche (PCTO, orientamento, conferenze, forum d'Istituto). Si sono mostrati in grado di assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti con cui hanno interagito nel corso della vita scolastica: docenti, personale tecnico-amministrativo, esperti esterni.

Generalmente, gli studenti hanno considerato obiettivo prioritario del percorso liceale il conseguimento di valutazioni molto positive. Questa aspettativa ha spesso ingenerato in loro ansia, ma ha anche comportato la capacità di impegnarsi nello studio. I risultati, sia nelle discipline umanistiche, che in quelle scientifiche, per la maggioranza degli alunni, sono stati più che sufficienti, buoni, ottimi.

I docenti titolari delle singole discipline, stabili e affiatati, hanno collaborato costantemente condividendo obiettivi, strategie, valutazioni. Diversa, ma comunque positiva, è stata l'interazione con i docenti di sostegno, presenti nella scuola per un tempo determinato, con preparazioni e formazioni disomogenee.

Nel corso del triennio, in particolar modo nell'ultimo anno scolastico, l'attuazione dei piani di lavoro individuali e lo svolgimento di lezioni finalizzate all'acquisizioni degli obiettivi didattici disciplinari o trasversali sono stati condizionati e in parte limitati dalle diverse progettualità in cui è stata coinvolta la scuola.

Un'esposizione più puntuale relativa allo svolgimento dei programmi, alle metodologie specifiche delle discipline e ai livelli di profitto è presente nelle relazioni dei singoli docenti

3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Tutte le componenti scolastiche del Liceo classico *Michelangiolo* contribuiscono alla realizzazione del profilo educativo culturale e professionale degli studenti (v. PTOF 2022-2025) integrando e valorizzando aspetti quali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivo comune delle diverse aree didattiche è la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali.

Il Consiglio di Classe ha determinato i seguenti obiettivi di apprendimento:

<i>Conoscenze</i>	<p>Conoscenza degli strumenti fondamentali per lo studio delle varie discipline. Conoscenze dei linguaggi specifici delle varie discipline Acquisizione dei contenuti principali e delle corrette procedure di ogni disciplina. Storicizzazione e contestualizzazione dei contenuti</p>
<i>Competenze</i>	<p>Saper usare gli strumenti necessari e utili per lo studio delle singole discipline Saper organizzare il lavoro personale con adeguati approfondimenti. Saper inquadrare un testo scientifico o letterario o un'opera artistica nella produzione globale del suo autore, nella cultura e nella storia del suo tempo Saper progettare e produrre un testo secondo una sequenza ordinata, logica e argomentata di concetti.</p>
<i>Abilità</i>	<p>Capacità di studio autonomo e di elaborazione personale Capacità di ricerca delle fonti di informazione Capacità di analisi e sintesi Capacità logico-argomentativa Capacità di operare collegamenti e riferimenti culturali interdisciplinari</p>

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi svolge un ruolo fondamentale il contesto scolastico, in quanto promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo nella ricerca di valori comuni, la collaborazione tra la scuola e la famiglia e l'uso consapevole delle risorse sul territorio.

Nella pratica quotidiana del lavoro scolastico gli studenti hanno acquisito e consolidato competenze funzionali: risolvere problemi; prendere decisioni; trovare soluzioni a eventi imprevisti; scegliere, valutare e soppesare

l'insuccesso; costruire relazioni sociali; assumersi le proprie responsabilità; relazionarsi, comunicare, interagire positivamente con sé stessi e con gli altri.

3.2. CRITERI METODOLOGICI, TECNICHE E STRUMENTI DIDATTICI

A lezioni frontali e dialogate i docenti hanno alternato discussioni e dibattiti, analisi guidate, esercitazioni, verifiche scritte e orali con relative correzioni e revisioni.

I manuali e i testi in adozione sono stati integrati da letture critiche, dispense, schemi di sintesi e mappe concettuali, fotocopie, materiale audiovisivo multimediale e di laboratorio.

Gli studenti hanno contribuito allo svolgimento delle attività programmate con relazioni e interventi su approfondimenti individuali e con lavori di gruppo.

Sono dotazioni del Liceo: due palestre; Aule speciali di Informatica; Aula speciale di lingue; Aula speciale di Fotografia; Aula Magna; Aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Sale Docenti; Infermeria. Tutte le aule che ospitano le classi sono dotate di un monitor touch-screen, di un notebook e di connessione wi-fi.

Sono state utilizzate le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e ufficialmente in dotazione alla scuola, Argo *Didup*, ScuolaNext e Google *Workspace* per la condivisione di materiale di lavoro, di studio e di approfondimento.

Nella scuola è in uso il registro elettronico.

3.3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

In linea con quanto stabilito nei diversi Dipartimenti e inserito nel PTOF 2022-2025, le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento hanno finalità formativa ed educativa, concorrono al successo formativo degli studenti, documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, D.lgs n. 62/2017). Le valutazioni sono relative a singole conoscenze, abilità e competenze (settoriali), volte al miglioramento del metodo di studio e di lavoro e al recupero delle carenze (formative) e funzionali alla valutazione finale (sommative).

Indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva sono:

- la frequenza;
- l'interesse e la partecipazione
- l'applicazione e la costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- il metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;
- le conoscenze e le competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività;
- la progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito quanto riportato nel PTOF 2022-2025 per ciò che concerne:

- criteri di ammissione all'Esame di stato;
- modalità di recupero delle insufficienze dopo lo scrutinio intermedio, in base alla O.M. 92/2007;
- certificazione delle competenze e attribuzione del credito scolastico;
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta (D.lgs. 150/2024);
- valorizzazione degli alunni meritevoli (partecipazione a *Certamina*, concorsi e gare, attribuzione di borse di studio).

Per decisione del Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Sono state effettuate due simulazioni di Istituto:

Prima prova, in data 15 aprile 2025; seconda prova (latino), in data 5 maggio 2025.

4. PERCORSI

4.1 EDUCAZIONE CIVICA

In tutte le classi è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20.08.2019, secondo le *Linee guida* emanate con Decreto del MIM il 07.09.2024, rielaborate nel PTOF 2022-25.

I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito lo svolgimento dei moduli didattici di Educazione civica.

Gli argomenti scelti hanno fatto riferimento ai seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

In sintesi, la tabella dei percorsi effettuati.

MATERIA	ARGOMENTI	NUCLEO CONCETTUALE	ORE
Lingua e letteratura italiana	1) Manzoni e il problema della giustizia, <i>Storia della colonna infame: Perché vennero giustiziati degli innocenti?</i> (Vol. 2b, T23 sintesi, rr. 1-7; 20-51; 63-72) 2) Intellettuali e fascismo: collaborazione, adeguamento, opposizione (sintesi su D'Annunzio, Futurismo, Pirandello, Ungaretti, Montale) 3) Dante, <i>Commedia, Paradiso</i> , canto VI (v. sopra): Giustiniano e la gestione del potere come possesso di parte o funzione pubblica	1	7
Lingua e cultura greca	La procedura giudiziaria nell'Atene di età classica	1	3
Storia e Filosofia	I concetti di costituzione, divisione dei poteri, diritti civili e politici, codici civili e penali, monarchia costituzionale/ parlamentare, repubblica presidenziale/parlamentare. I principali partiti politici nell'Assemblea costituente. I principi fondamentali della Costituzione italiana . I diritti e i doveri dei cittadini indicati negli articoli della "Prima parte" della Costituzione italiana	1	10

	Caratteristiche e funzioni di: Governo, Parlamento, Magistratura, Presidente della Repubblica nella “Seconda parte” della Costituzione italiana -L’ONU.		
Matematica e Fisica	Principali strumenti finanziari, calcolo di interesse semplice e composto	2	3
Scienze Naturali	“Psicofarmacologia e salute mentale”. I dati OMS sui “mental disorders”, classificazione dei disturbi depressivi e analisi dei fattori di rischio. I modelli biochimici di depressione: l’ipotesi monoamminergica, serotoninergica, noradrenergica, la teoria della sensibilità recettoriale. Il razionale biochimico delle principali classi di antidepressivi, il loro meccanismo d’azione e gli effetti collaterali: gli IMAO, i TCA, SSRI, SNRI. L’iperico, gli enantiomeri della ketamina. I disturbi bipolari e le loro classificazioni. Il litio e l’acido valproico. L’ansia fisiologica e patologica e analisi dei relativi fattori di rischio. I meccanismi biologici dell’attacco di panico. L’abuso degli oppioidi per l’ansia. I barbiturici, le benzodiazepine e il loro meccanismo d’azione. Le sindromi di astinenza. La farmacodipendenza e la tolleranza.	3	6
Lingua e cultura inglese	The Suffragettes	1	2
Scienze motorie e sportive	Corso di BLS-D, teorico e con pratica sui manichini, sia con massaggio cardiaco manuale che con uso del defibrillatore. Partecipazione ad una iniziativa promossa dall’Avis sull’importanza della donazione del sangue.	3	7

Per ulteriori dettagli si rimanda ai *Programmi* delle diverse discipline

4.2 PCTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato attività per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (Legge n. 145 del 30.12.2018, art. 1, cc. 784-787; Nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019; D.lgs n. 62/2017, art. 13, c. 2: cfr. PTOF 2022-2025.

a.s.	Titolo del PCTO
A.S. 2021/22	Corso sicurezza
A.S. 2021/22	Intersezioni
A.S. 2022/23	Sicurezza RSPP
A.S. 2022/23	Progetto Trio Sicurezza
A.S. 2022/23	Conosci la Costituzione
A.S. 2022/23	Laboratorio di pittura
A.S. 2022/23	La panchina delle fiabe
A.S. 2022/23	Laboratorio di fotografia
A.S. 2022/23	La Pira
A.S. 2022/23	Michepost
A.S. 2022/23	Tutoraggio Carducci
A.S. 2023/24	Ambasciatori dell'Arte
A.S. 2023/24	SSIU (Soft Skills International Usage)
A.S. 2023/24	Dramma antico
A.S. 2024/25	Orientamento universitario individuale

4.3 CLIL

MATERIA	ARGOMENTO	MATERIALI	ATTIVITA'	ORE
SCIENZE MOTORIE	Hockey su pista	Mazze e palle da hockey	Sensibilizzazione alla conduzione della palla, del passaggio e del tiro ; velocità di esecuzione, precisione e perfezionamento del gesto tecnico, cooperazione tra studenti. Metodo: il lavoro è stato svolto con la metodologia Flipped Classroom	2

4.4 DIDATTICA ORIENTATIVA

In accordo con quanto previsto dal decreto M.I.M. del 22/12/2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e conseguentemente a quanto deliberato dal collegio docenti del 26 ottobre 2023 con delibera n.2, le ore di didattica orientativa dal presente consiglio di classe sono state così svolte :

DOCENTE	MODULO	N. ORE
A.S. 2023/24 Università di Siena	"I classici e il Novecento", Area Beni Culturali, Formazione, Lettere, Lingue, Storia, Filosofia. Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne.	15
A.S. 2023/24 Prof.ssa Filannino	Somministrazione del questionario di gradimento di UNISI. Spiegazione delle caratteristiche di: piattaforma UNICA, e-portfolio, capolavoro.	1
A.S. 2023/24	Orientamento universitario individuale	10
A.S. 2023/24 Prof.ssa Picchi	Visione del film la storia di Billie Jean king "La battaglia dei sessi".	2
A.S. 2023/24 Prof.ssa Ferretti	Presentazione di alcune organizzazioni internazionali o nazionali finalizzate alla tutela dei diritti degli individui e dei lavoratori (ONU, UNICEF, ILO, sindacati).	1
A.S. 2023/24 Prof.ssa Ferretti	I diritti dei lavoratori e la loro tutela. Spiegazione della suddivisione degli artt. della Costituzione italiana, analisi degli artt1, 4, 35, 37, 13 del "Testo unico salute sicurezza lavoro".	1
A.S. 2023/24 Prof.ssa Ferretti	Criticità dell'orientamento universitario. Presentazione di 4 forme di orientamento: informativo, promozionale, centrato sulle competenze, relativo ad interessi ed inclinazioni.	1
A.S. 2023/24 Prof.ssa Ferretti	Riflessioni sulle relazioni, sulle modalità di comunicazione e sulle caratteristiche del dialogo	1
A.S. 2024/25 Prof.ssa Lanini	Discussione delle problematiche emerse nel CDC	1
A.S. 2024/25 Prof.ssa Picchi	Corso Bls-D.	5

A.S. 2024/25 Prof.ssa Guzzi	Lezione a cura della Dott.ssa Eva Francioli dal titolo Arte e regimi. Il rapporto tra le avanguardie storiche e i regimi totalitari (Futurismo, Costruttivismo russo, Bauhaus).	2
A.S. 2024/25 Prof. Biondi	I numeri della depressione, caratteristiche della depressione.	1
A.S. 2024/25 Prof. Biondi	I fattori di rischio della depressione, le terapie più vecchie.	1
A.S. 2024/25 Prof. Biondi	La dipendenza da farmaci, le benzodiazepine, il mercato delle BDZ La struttura del DNA, il "dogma" fondamentale della biologia.	1
A.S. 2024/25 Prof.ssa Lanini	Spettacolo G. Tosto sulla prima guerra. mondiale	2
A.S. 2024/25 Prof.ssa Guzzi, Prof. Biondi	Viaggio di istruzione a Vienna.	27
<i>Totale</i>		72

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'A.S. 2024-2025, gli studenti della classe hanno partecipato ad alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa scolastiche ed extrascolastiche, programmate in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025.

Viaggi d'istruzione, visite guidate

Viaggio d'istruzione a Vienna e Salisburgo, con visite di: Albertina Museum, Leopold Museum, Schönbrunn Museum, Mathausen.

Incontri, conferenze

-Visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone, 2014 (23 e 25/10/2024)

-G. TOSTO, spettacolo teatrale *Poesia e letteratura della Grande Guerra* (Aula Magna 14/2/2025, didattica orientativa)

-Conferenza del Prof. R. BRUSCAGLI: *Esterina, Clizia, Mosca: Montale e l'alterità femminile* (Aula Magna 27/3/2025 nel pomeriggio, solo alcuni alunni)

PROGETTO FIRENZE ARTE CONTEMPORANEA

Nell'a.s. in corso l'intera classe ha partecipato al progetto *Firenze, arte contemporanea*, svolto in convenzione con il Museo Novecento.

Il progetto si è così articolato:

Arte e regimi: parte 1

Il rapporto tra le avanguardie storiche e i regimi totalitari (Futurismo, Costruttivismo Russo, Bauhaus)

Arte e regimi: parte 2

Il fascismo e le arti. Il caso degli artisti di Retrosceca (visita alla mostra Retrosceca. Storie di resistenza e dissidenza nella collezione Della Ragione)

Arte – colonialismo e postcolonialismo

(visita alla mostra Marion Baruch. Un passo avanti- tanti dietro)

Arte e patriarcato

(visita alla mostra Messaggere)

PROGETTO CARITAS

Progetto organizzato con l'Ufficio Diocesano per le migrazioni e con l'Ufficio francescano per le migrazioni (*a questo progetto hanno partecipato solo gli studenti che seguono l'insegnamento della religione cattolica*).

6. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF.SSA ELISA LANINI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui ho svolto l'insegnamento di italiano per tre anni, è attualmente composta, dopo alcuni nuovi ingressi e trasferimenti nell'arco del triennio, da diciannove studenti (v. presentazione generale). La continuità didattica mi ha permesso di costruire un percorso efficace in cui sono potute emergere le caratteristiche positive degli alunni: disponibilità, nel complesso, al dialogo educativo e all'apprendimento della disciplina, in alcuni casi unita ad impegno e volontà di migliorare i propri risultati. La situazione di partenza degli allievi, che si presentava in terza con diffuse disomogeneità e difficoltà pregresse, ha registrato, dopo un inizio del percorso liceale un po' faticoso e non lineare, un miglioramento già dal quarto anno, evidenziando, nella maggior parte dei casi, anche una certa capacità di recupero.

In questo contesto il mio costante tentativo è stato, tramite la comunicazione dei contenuti previsti unita alla imprescindibile formazione metodologica e tecnico-linguistica, quello di accogliere le caratteristiche degli alunni, cercando allo stesso tempo di affrontare l'iter scolastico valorizzando la specificità di ciascuno e sollecitando tutti ad assumersi la responsabilità del proprio percorso.

La riduzione del numero di ore a disposizione quest'anno, dovuta alle numerose esigenze scolastiche, agli obblighi della recente normativa ministeriale e ad imprevisti di varia natura (attività di Pcto, forum e assemblee studentesche, chiusura per allerta meteo, ecc.), mi ha costretto, pur non modificando il metodo di lavoro, a sintetizzare l'ultima parte del percorso di letteratura.

Complessivamente si registra, dunque, nella 5 F di quest'anno scolastico, un profitto più che discreto: circa i due terzi degli alunni raggiungono infatti risultati mediamente discreti e/o buoni, accompagnati da sufficienti competenze metodologiche. Alcuni allievi ottengono un rendimento ottimo, talora eccellente, grazie alla padronanza di conoscenze unite a capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti; pochi, infine, i casi di sola sufficienza.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti (storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; cantica del *Paradiso* della *Commedia* dantesca; elementi di analisi testuale in prosa e in poesia) nel complesso discreto e/o buono, con punte di livello ottimo, talora eccellente.

Competenze e capacità

La maggioranza degli alunni possiede in modo adeguato strumenti di analisi di un testo letterario, sia in prosa che in poesia, nonché di esposizione orale; un gruppo di allievi è capace di rielaborazione autonoma, talora critica. In pochi casi permangono incertezze nel possesso dei contenuti e/o nell'esposizione.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI

Il programma di italiano è stato complessivamente svolto, considerata la frammentazione della didattica, con conseguente riduzione oraria (v. Profilo della classe) che ha comportato una sintesi e una riduzione di una parte dei contenuti previsti, per cui non sono stati svolti approfondimenti di alcuni autori o argomenti come F. Tozzi o l'Ermetismo; a tale proposito, in accordo con quanto approvato nel Dipartimento di Italiano e nel Collegio Docenti, si sono valorizzate le letture di testi di autori del Novecento già svolte dagli alunni nel corso del triennio.

Per quanto riguarda la struttura della programmazione, sono state fatte alcune integrazioni delle letture tradizionali nel caso di Leopardi e di Pascoli; le biografie dei singoli autori sono state trattate in maniera sommaria. Diversi romanzi dei maggiori scrittori italiani tra Ottocento e Novecento – come segnalato nel programma svolto – sono stati letti nell'arco del triennio liceale e commentati nelle loro parti essenziali durante quest'ultimo anno scolastico; tutti i testi di poesia sono stati letti, analizzati e commentati durante le lezioni.

Metodi e strumenti di lavoro

Le modalità di svolgimento della didattica in presenza sono state soprattutto quella della lezione frontale e, ogni volta che è stato possibile, del coinvolgimento degli alunni in discussioni, approfondimenti, rielaborazioni personali e collettive. Il criterio metodologico generale da me seguito è stato il tentativo di presentare i contenuti in modo che per gli alunni fosse possibile una conoscenza sintetica ma efficace degli argomenti, considerando fondamentale la lettura guidata e partecipata dei testi (di poesia in particolare) e proponendo un approccio agli autori che potesse rendere più facile a ciascun allievo -unitamente e attraverso l'indispensabile formazione tecnica- il paragone dei contenuti disciplinari con la propria esperienza e sensibilità. Non sono state rilevate, nell'arco del triennio, difficoltà tali da dover impostare interventi di recupero collettivi; sono state predisposte, in singoli casi e con il consenso degli alunni, forme di recupero in itinere, soprattutto per la preparazione della prima prova scritta dell'esame di stato.

Attività integrative

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività integrative:

- Visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone, 2014 (23 e 25/10/2024)
- G. TOSTO, spettacolo teatrale *Poesia e letteratura della Grande Guerra* (Aula Magna 14/2/2025, didattica orientativa)
- Prof. R. BRUSCAGLI: *Esterina, Clizia, Mosca: Montale e l'alterità femminile* (Aula Magna 27/3/2025 nel pomeriggio, solo alcuni alunni)

Educazione civica

Secondo quanto riportato nella tabella approvata dal Consiglio di Classe ed inserita nella presentazione generale, sono stati svolti tre argomenti di educazione civica (uno relativo al programma dell'Ottocento, uno a quello del Novecento e uno al *Paradiso* della *Commedia*) per complessive sette ore; per i dettagli si rimanda al programma svolto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Strumenti

- Scritto: due prove in classe nel primo quadrimestre, tre nel secondo;
- Orale: due/tre verifiche per ciascun alunno in entrambi i quadrimestri;
- Scritto/orale: test, questionari, approfondimenti.

Tipologia delle prove

Sono state svolte sistematicamente per lo scritto prove di tipologia A (analisi del testo), B (analisi e produzione testo argomentativo) e C (riflessione critica su tematiche di attualità). Nel secondo quadrimestre (15/04/2025) è stata effettuata, per tutte le classi quinte del liceo, una simulazione della prima prova d'esame secondo quanto previsto dalla normativa e approvato nella programmazione annuale del Dipartimento di Italiano e del Collegio Docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati seguiti i seguenti criteri, adottando la scala di valutazione da 1 a 10/10:

1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.

6	Aderenza, anche se non completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con imprecisioni.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione talora critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e dominio del lessico specifico.

Corrispondenza tra valutazione in decimi e giudizio sintetico:

2-3/10	Gravemente insufficiente
4-5/10	Insufficiente
6/10	Sufficiente
7/10	Discreto
8/10	Buono
9-10/10	Ottimo/Eccellente

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo in Europa e in Italia: temi e sensibilità romantiche, la polemica tra classicisti e romantici (cenni)

Giacomo LEOPARDI

Documentazione: Lettera a A. Jacopssen (fotocopia)

Canti: La prima fase poetica, gli *Idilli: L'infinito* (volume Leopardi, T3), *Alla luna* (fotocopia), *La sera del dì di festa* (T4)

I canti pisano recanatesi: *A Silvia* (T5), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T6), *La quiete dopo la tempesta* (T7), *Il sabato del villaggio* (T8), *Il passero solitario* (T2)

Il ciclo di Aspasia e il tema d'amore: *Il pensiero dominante* (vv. 1-20; 53-94, fotocopia), *Alla sua donna* (fotocopia), *A sé stesso* (T9)

L'ultima fase poetica: *Il tramonto della luna* (T10 cenni), *La ginestra* (T11 stanze I, II, III, IV, VII)

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T13); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (T15)

Zibaldone: *La teoria del piacere* (fotocopia); *La poetica del "vago e indefinito"* (Testi citati pp.41-42 volume Leopardi), *"Infinito temporale e infinito spaziale"* (Testi citati p. 50 volume Leopardi)

Pensieri: *Una grande esperienza di sé* (LXXXII, fotocopia)

Alessandro MANZONI

In morte di Carlo Imbonati (cit. p. 364 vol. 2b, cenni)

Inni sacri: La Pentecoste (vol. 2b, T1, cenni)

Odi: Il cinque maggio (T3, sintesi, vv. 1-36; 85-108)

Le tragedie: Adelchi, atto IV, coro, *La morte di Ermengarda: il riscatto degli oppressi* (T7, vv. 1-18; 85-120)

I promessi sposi: cenni sulle diverse stesure e sul *Fermo e Lucia*, struttura narrativa e modelli europei, contenuti e personaggi, varietà stilistica e linguistica.

Introduzione: *Il manoscritto ritrovato* (T16, cenni)

Trama del romanzo riepilogata in classe con particolare riferimento ai brani più significativi dei capitoli I, II, III, IV, VIII, IX, X, XVII, XX, XXI, XXIII, XXVI, XXXIII, XXXIV, XXXVIII (vol. 2b, *don Abbondio* (T12), *Frà Cristoforo e don Rodrigo* (T13), *L'Innominato* (T14 rr. 1-19; 37-61), *Il pane del perdono* (T17), *La madre di Cecilia* (T19), *Renzo e Lucia: finalmente sposi felici?* (T22b)

Scritti di poetica e di linguistica: *Sul Romanticismo* (T10, rr. 28-32, sintesi); *Verità storica e invenzione poetica* (*Lettera a Monsieur Chauvet* T9, rr. 23-41, sintesi); *Del romanzo storico* (cenni); *Storia della colonna infame* (v. Ed. civica); scritti sulla lingua italiana (cenni)

Naturalismo francese e Verismo italiano (sintesi)

Giovanni VERGA

Vita dei campi: Rosso Malpelo (vol. 3a, T2)

I Malavoglia: lettura integrale (*) con particolare riferimento ai brani: Prefazione, *Uno studio "sincero e spassionato"* (T4, rr. 1-23; 48-61); *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (T5); *L'Addio di 'Ntoni* (T7)

Novelle rusticane: La roba (T8)

Mastro don Gesualdo: lettura integrale (*) con particolare riferimento ai brani: *Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi* (T13); *Gesualdo muore da "vinto"* (T14)

Giosuè CARDUCCI

Rime nuove: *Pianto antico* (T3); *San Martino* (fotocopia)

Odi barbare, l'innovazione metrica: *Nevicata* (T5)

La Scapigliatura (cenni)

Il Decadentismo in Europa: il nuovo linguaggio poetico in Francia, il Simbolismo (sintesi)

Giovanni PASCOLI

Myricae: Arano (T1), *Lavandare* (T2), *X Agosto* (T3), *Novembre* (T5), *Temporale* (T6), *Il lampo* (T7), *L'assiuolo* (T8)

Canti di Castelvecchio: Nebbia (T11), *Il gelsomino notturno* (T12)

Primi poemetti: Il libro (fotocopia), *I due orfani* (fotocopia)

Poemi conviviali (cenni)

Prose: Il fanciullino: Una dichiarazione di poetica (T16, paragrafi I, III, rr. 28-54)

Gabriele D'ANNUNZIO

I romanzi (sintesi), **Il piacere: Tutto impregnato d'arte** (libro I, cap. II, rr. 1-9; 37-133, T9);

Laudi, Alcione: La sera fiesolana (T3), **La pioggia nel pineto** (T4) **L'onda** (documentazione, T5)

Italo SVEVO

Senilità: lettura integrale (*)

La coscienza di Zeno: lettura integrale (*) con particolare riferimento ai brani: *Prefazione* (T3), *Preambolo* (T4), *“Muio!”* (T6, rr. 80-131), *Un’esplosione che nessuno udrà* (T9, rr. 1-10; 35-70)

Luigi PIRANDELLO

Prose: **L’umorismo**, *Una vecchia signora imbellettata* (T1, rr. 26-45)

Le novelle: *Il treno ha fischiato* (T4)

I romanzi: **Il fu Mattia Pascal:** lettura integrale (*) con particolare riferimento ai brani: *I. Premessa* (fotocopia), *Lo strappo nel cielo di carta* (cit. vol. 3a, pp. 832-33), *Lanterninosofia* (T8, rr. 22-57), *Il fu Mattia Pascal*, (cap. XVIII, conclusione, fotocopia)

Uno nessuno e centomila: lettura integrale (*) con particolare riferimento ai brani: *Tutta colpa del naso* (T10.I), *La vita non conclude* (T11.IV)

Il teatro: **Così è (se vi pare)**, *L’enigma della signora Ponza* (Atto III, sc. 9, T13); **Sei personaggi in cerca d’autore**, lettura integrale (*)

Il primo Novecento (cenni): le avanguardie, l’esperienza delle riviste, la nuova immagine del poeta

Il Futurismo, Documentazione: F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (T4); A. Palazzeschi, *L’incendiario: E lasciatemi divertire* (T7)

Giuseppe UNGARETTI

L’Allegria: *Commiato* (fotocopia), *Il porto sepolto* (vol. 3b, T2), *Veglia* (T3), *Fratelli* (T4), *I fiumi* (T5), *San Martino del Carso* (T6), *Mattina* (T8), *Soldati* (T9)

Sentimento del tempo: la stagione dell’Ermetismo (cenni)

Il dolore: *Tutto ho perduto* (T11)

Umberto SABA

Canzoniere: *La capra* (T2), *Trieste* (T3), *Amai* (cit. vol. 3b, p. 133), *Ulisse* (T6), *Teatro degli Artigianelli* (Documentazione, T7)

Eugenio MONTALE

Ossi di seppia: *I limoni* (T2), *Merigiare pallido e assorto* (T3), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (T4), *Non chiederci la parola* (T5), *Forse un mattino* (fotocopia)

Le occasioni: *La casa dei doganieri* (T12)

La bufera (cenni)

Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (T16), *Prima del viaggio* (fotocopia)

Il romanzo italiano nel secondo dopoguerra (linee di sintesi ed esempi):

Cesare PAVESE: *La luna e i falò*, lettura integrale (*)

Giuseppe TOMASI di LAMPEDUSA: *Il gattopardo* lettura integrale (*)

Leonardo SCIASCIA: *A ciascuno il suo*, lettura integrale (*)

Italo CALVINO: *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura integrale (*); *Le città invisibili*, lettura integrale (*)

DANTE, *Commedia, Paradiso*, lettura e commento dei seguenti canti o passi:

I, II (vv. 1-15), III, VI (sintesi, vv. 1-33; 97-142), XI (vv. 28-132), XV (vv. 13-54; 88-148), XVII (vv. 13-27; 46-142), XXVII (vv. 1-66), XXXI (vv. 1-102), XXXIII

EDUCAZIONE CIVICA:

1) Manzoni e il problema della giustizia, *Storia della colonna infame: Perché vennero giustiziati degli innocenti?* (Vol. 2b, T23 sintesi, rr. 1-7; 20-51; 63-72)

2) Intellettuali e fascismo: collaborazione, adeguamento, opposizione (sintesi su D'Annunzio, Futurismo, Pirandello, Ungaretti, Montale)

3) Dante, *Commedia, Paradiso*, canto VI (v. sopra): Giustiniano e la gestione del potere come possesso di parte o funzione pubblica

Note (*) La lettura in forma integrale dei romanzi elencati è stata svolta nell'arco del triennio e riepilogata nell'ultimo anno di corso.

I titoli dei passi o dei brani di autore tratti da opere più ampie e la numerazione dei vari testi sono quelli utilizzati nell'antologia in adozione. I testi inseriti sotto la dicitura *documentazione* sono serviti a chiarire alcuni concetti generali oppure ad accennare i rapporti con la letteratura europea: di essi, pertanto, non è stata fatta un'analisi sistematica.

La dicitura *sintesi* o *cenni* sta ad indicare che sono stati presi sommariamente in considerazione soprattutto i contenuti delle opere, degli autori o delle problematiche in questione.

Libri di testo

C. GIUNTA-M. GRIMALDI-G. SIMONETTI-E. TORCHIO, *Lo specchio e la porta, Edizione rossa*, vol. 2b, vol. *Giacomo Leopardi*, voll. 3a e 3b, DeA Scuola 2021;

DANTE, *Commedia, Paradiso* (a cura di Anna Maria Chiavacci Leonardi), Zanichelli 2001

DISCIPLINE: LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF.SSA SILVIA POLI

PROFILO DELLA CLASSE

La mia conoscenza della classe risale all'inizio del triennio; gli alunni hanno mostrato generalmente interesse per la disciplina, anche se non in tutti i casi accompagnato da attenzione, impegno e partecipazione costanti. Il livello raggiunto è mediamente soddisfacente; un discreto numero di studenti mostra di aver conseguito un metodo di lavoro piuttosto efficace, adeguate abilità organizzative, rielaborative, espositive e di applicazione allo studio, e, in qualche caso, la capacità di dare contributi personali e originali.

Diffuse difficoltà nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche e nell'interpretazione del testo si sono registrate nei lavori di traduzione, dove i risultati, per entrambe le lingue, non sempre sono stati positivi; a tali carenze si è cercato di ovviare con un'attività di ripasso della grammatica ed esercizi di traduzione durante le ore di lezione, affiancate, a partire da ottobre e fino alla fine di maggio, dall'attività di sportello relativamente alla lingua latina. Anche in seguito a ciò, un sia pur ristretto numero di alunni è riuscito a conseguire un livello discreto (in qualche caso, buono o molto buono) o comunque accettabile nelle capacità di aderenza al significato del testo.

Per quanto concerne la situazione dell'orale, i risultati sono stati in vari casi apprezzabili o comunque soddisfacenti, grazie ad uno studio nel complesso adeguatamente approfondito, alla capacità di rielaborare i contenuti e di esporli con chiarezza; in alcuni casi si sono raggiunti livelli molto buoni, per capacità di esposizione, collegamento, sintesi e rielaborazione personale.

Va infine precisato che la perdita di non poche ore di lezione, soprattutto nel secondo quadrimestre, imputabile a ragioni diverse, non solo ha comportato una riduzione del programma di letteratura e autori previsto nella programmazione di inizio anno, ma ha anche inevitabilmente limitato la possibilità di dedicarsi debitamente al recupero delle conoscenze di morfosintassi e delle competenze di traduzione.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Tra gli obiettivi sostanzialmente raggiunti vi sono la capacità di comprensione e di analisi delle fondamentali tipologie dei testi latini e greci, l'acquisizione di proprietà interpretative dei temi essenziali dei testi letti, secondo criteri di coerenza e di rielaborazione critica e personale. Si può inoltre ritenere almeno in parte acquisita la conoscenza critica e ragionata delle informazioni essenziali su periodi, correnti, opere e autori, finalizzata a favorire una corretta contestualizzazione dei testi nel loro quadro storico, sociale e culturale di riferimento.

Nel lavoro di traduzione, l'obiettivo perseguito di giungere alla comprensione globale di un testo, alla sua resa senza fraintendimenti morfosintattici e linguistici al fine di una sua rielaborazione secondo le esigenze della lingua d'arrivo è stato conseguito solo in alcuni casi.

Più in generale può dirsi nel complesso raggiunto, sebbene con risultati differenti, l'obiettivo di acquisire un efficace metodo di lavoro, un'adeguata capacità di analisi, una buona chiarezza espositiva.

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lo studio della letteratura greca e latina è stato affrontato nella prospettiva di una messa a punto dei valori storico-culturali fondanti di queste civiltà e integrato con la lettura di passi dei singoli autori sia in lingua originale sia in traduzione. Costanti sono stati i collegamenti tra le due culture classiche, volti ad evidenziarne la stretta interrelazione. A tale scopo si è cercato di approfondire e affinare le metodologie di analisi,

interpretazione e traduzione del testo.

Le lezioni sono state per lo più di tipo tradizionale (frontale); si è cercato in ogni caso di stimolare in ogni studente lo spirito critico e la capacità di analisi.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla traduzione e al commento dei passi di alcuni autori greci (Sofocle, Platone) e latini (Orazio, Seneca, Tacito), con opportuni rimandi e paralleli. Strumenti di lavoro sono stati i libri di testo, oltre ad altri materiali forniti dall'insegnante per lo più tramite la piattaforma di Google Classroom o per mezzo di fotocopie.

Nell'arco del triennio è stata fatta una revisione delle principali strutture morfosintattiche di entrambe le lingue classiche. Per il latino, gli alunni che nel I quadrimestre avevano conseguito risultati insufficienti nelle prove di traduzione hanno potuto usufruire degli interventi di recupero organizzati dalla scuola; inoltre, come già sopra rilevato, nei mesi da ottobre a maggio gli studenti hanno potuto seguire, su base volontaria, l'attività di sportello finalizzata alla preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

I **testi adottati** sono stati per il greco:

- Porro – W. Lapini – C. Laffi, LOGOS DYNASTES. 2. L'età classica; 3. Da Platone all'età tardoantica, Loescher
- E. Panichi (a cura di), Sofocle, Edipo re, Dante Alighieri
- P. L. Amisano, Hermeneia. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, Pearson

e per il latino:

- G. B. Conte – E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*. Vol. 2. *L'età augustea*, Vol. 3. *L'età imperiale*, Le Monnier scuola
- M. Conti, *Ad Astra. Versioni latine per il biennio*, Le Monnier scuola

Educazione civica

Secondo quanto riportato nella tabella approvata dal Consiglio di Classe ed inserita nella presentazione generale, è stato svolto un modulo di educazione civica sul tema "La procedura giudiziaria nell'Atene di età classica", per complessive quattro ore, così articolato:

- approfondimento sul sistema giudiziario nell'antica Atene, soprattutto in età classica
- simulazione, da parte degli studenti, di dibattiti processuali a imitazione di quelli tenuti nell'Atene del V secolo a.C. su temi di loro invenzione, con verdetto finale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (o scritte valide per l'orale) (almeno 3 per il I periodo, 3 per il II)
- Traduzione in italiano di passi di autori greci e latini (almeno tre nel I periodo, almeno 2 nel II; per il latino, una delle traduzioni è stata costituita dalla simulazione d'Istituto della seconda prova dell'Esame di Stato)
- O.M.92/2007 per il recupero delle insufficienze del I quadrimestre (scritto e, in alcuni casi, anche orale)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione di ciascun alunno. I parametri di valutazione sono stati i seguenti:

SCRITTO	
livello e voto in decimi	descrittori di valutazione

<i>eccellente/ottimo</i> voto 9-10	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo ottima proprietà lessicale precisione interpretativa nella traduzione del testo
<i>buono</i> voto 8	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo buona proprietà lessicale puntuale comprensione del testo e sua resa in buona forma italiana
<i>discreto</i> voto 7	riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo discreta proprietà lessicale comprensione del testo e sua resa in discreta forma italiana
<i>sufficiente</i> voto 6	riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche del testo basilare proprietà lessicale comprensione del senso generale del testo e resa in italiano senza sostanziali fraintendimenti
<i>insufficiente:</i> voto 5	incerto riconoscimento di alcune strutture morfosintattiche del testo alcune incertezze nella proprietà lessicale comprensione incerta di alcuni passaggi del testo e loro resa non congrua in italiano
<i>gravemente insufficiente</i> voto 2-4	mancato riconoscimento di una parte consistente delle strutture morfosintattiche del testo gravi e determinanti inesattezze nella proprietà lessicale mancata comprensione del senso generale del testo e resa incongrua di estese parti di esso

ORALE

livello e voto in decimi	descrittori di valutazione
<i>eccellente/ottimo</i> voto 9-10	conoscenza puntuale dei contenuti approfondita analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>buono</i> voto 8	buona conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e collegamento capacità di rielaborazione personale e riflessione critica
<i>discreto</i> voto 7	discreta conoscenza dei contenuti corretta analisi delle strutture morfosintattiche e retorico-stilistiche dei testi apprezzabile competenza di traduzione capacità di analisi, sintesi e di operare i principali collegamenti spunti di rielaborazione personale
<i>sufficiente</i> voto 6	conoscenza generale ma non particolare dei contenuti corretta analisi delle principali strutture morfosintattiche dei testi basilare competenza di traduzione complessiva capacità di analisi e di sintesi
<i>insufficiente</i> voto 5	parziale conoscenza dei contenuti analisi solo parziale delle strutture morfosintattiche del testo incerta competenza di traduzione capacità di analisi ma non di sintesi o viceversa
<i>gravemente</i>	scarsa conoscenza dei contenuti

<i>insufficiente</i> voto 2-4	scarsa capacità di analisi delle strutture morfosintattiche dei testi scarsa competenza di traduzione incapacità di analisi e/o di sintesi
----------------------------------	--

PROGRAMMA di LATINO

L'età augustea

- **Orazio**

- vita e opere
- gli *Epodi* come poesia dell'eccesso: temi e rapporto con i modelli
- le *Satire*: caratteristiche della satira oraziana e suo rapporto con i modelli, motivi etici e filosofici
- le *Odi*: rapporto con i modelli greci, tematiche, caratteri artistici, rapporto con la propaganda augustea
- le *Epistole*: rapporto con i modelli, tematiche; il II libro delle epistole e l'*Ars poetica*
- lettura in italiano e commento di: *Epodi* IV, VII, VIII; *Satire* I 1, 4 (vv. 1-12, 34-120, 129-143), 9; *Odi* I 38; III 9; *Epistole* I 4, 5
- lettura metrica (limitatamente all'esametro), traduzione e analisi di: *Epodi* XIII; *Satire* I 6, vv. 65-131; II 6, vv. 59-117; *Odi* I 9, 11, 20, 37; III 13, 30; *Epistole* I 8
- F. Citti, *Studi oraziani. Tematica e intertestualità*, Patron Editore, Bologna 2000, pp. 105-113 *passim*

- **Ovidio**

- vita e opere
- le opere erotiche e la concezione ovidiana dell'amore (anche in rapporto alla precedente tradizione elegiaca)
- le *Metamorfosi* e la concezione ovidiana dell'arte
- i *Fasti* e la propaganda augustea
- le opere dell'esilio
- o lettura in italiano e commento dei seguenti passi: *Amores* I 1, 8, 9; III 15; *Ars amatoria* II 273-336, 561-592, 641-666; *Remedia amoris* 1-40; *Heroides* 1, 57-80 (Penelope a Ulisse)
- o lettura integrale (in italiano) delle *Metamorfosi* con particolare attenzione a I 452-567 (Apollo e Dafne); III 155-252 (Atteone), 402-505 (Narciso); X 243-297 (Pigmalione)
- o I. Calvino, *Gli indistinti confini*, in Publio Ovidio Nasone, *Metamorfosi*, a c. di P. Bernardini Marzolla, Torino 1979, pp. VII-XVI

L'età della dinastia giulio-claudia

- L'età di Nerone: dalla monarchia temperata al disegno assolutistico:

- **Seneca:**

- vita, opere
- le opere filosofiche: contenuti; principali temi della riflessione filosofica senecana; stile
- la produzione teatrale in relazione all'età neroniana
- l'*Apocolokyntosis* e la satira menippea

- lettura in italiano dei seguenti passi: *De brevitae vitae* 8; *Epistulae ad Lucilium* 1; 7; 48; 114; *De constantia sapientis* 5, 3-5; *De ira* I 20, 4-9; *De clementia* I 11-12, 2; *Medea* 926-977; *Thyestes* 885-919
- lettura, traduzione e analisi di: *De brevitae vitae* I, II, XII.1-5; *Epistulae Morales ad Lucilium* XXIV 18-21; XLVII 1-13; *De otio* 3, 2-5
- o A. Traina, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna 1978, pp. 9-13; 25-27

- **Petronio:**

- la questione dell'autore del *Satyricon*: lettura dal latino e commento di Tacito, *Annales* XVI, 18-19 (confrontato con Tacito, *Annales* XV, 62-64)
- il *Satyricon*: trama, complessità del genere letterario, il realismo petroniano, la posizione dell'autore nei confronti della materia trattata, lo stile e il lessico
- o P. Fedeli, *Il romanzo*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, Roma 1989, I, pp. 353-356

L'età della dinastia flavia

- Cenni al quadro storico, politico e culturale
- La retorica:

- **Quintiliano:**

- sintesi biografica
- *Institutio oratoria*: struttura e contenuti
- il progetto pedagogico e didattico
- l'oratore come *vir bonus, dicendi peritus*
- lo stile e il modello ciceroniano

Il principato di Nerva e Traiano

- Cenni al quadro storico, politico e culturale
- La storiografia:

- **Tacito:**

- sintesi biografica
- *Dialogus de oratoribus*: cause della decadenza dell'oratoria
- *Agricola*: genere letterario, rapporto tra principato e libertà
- *Germania*: genere letterario, virtù dei barbari e corruzione dei Romani
- *Historiae* e *Annales*: tra pessimismo e moralismo
- Tacito scrittore
- lettura, traduzione e analisi di: *Dialogus de oratoribus* 36, 1-5; *Annales* XIV 3-5; XV 62-64; XVI 18-19

- o R. Syme, *Tacito*, ed. italiana a c. di A. Benedetti, trad. it. di C. Marocchi Santandrea, Brescia 1971, pp. 720-722

L'età di Adriano e degli Antonini

- Cenni al quadro storico, politico e culturale
- **Apuleio:**
 - Sintesi biografica
 - Le *Metamorfosi*: trama, fonti, strategie narrative, significato del romanzo, lingua e stile, la *Favola di Amore e Psiche*
 - o P. Fedeli, *Le Metamorfosi: esperienza mistica e lettura d'evasione*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I, a c. di G. Cavallo, P. Fedeli e A. Giardina, Roma 1994, pp. 366-371 *passim*

PROGRAMMA di GRECO

L'età classica

La tragedia

- Completamento dello studio della tragedia del V sec. a.C.:
 - **Sofocle:**
 - *Edipo re*: lettura integrale in italiano; lettura metrica (limitatamente alle parti dialogate), traduzione dal greco e analisi dei vv. 1-57 (dal prologo), 532-633 (dal II episodio), 863-910 (dal II stasimo), 1054-1085 (dal III episodio), 1446-1530 (dall'esodo)
 - **Euripide:**
 - vita, opere
 - drammaturgia e mondo concettuale euripideo
 - trama e analisi delle tematiche fondamentali delle seguenti tragedie: *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Troiane*, *Eracle*, *Elettra*, tragedie ad intreccio (*Elena*, *Ifigenia in Tauride*, *Ione*, *Oreste*), *Baccanti*
 - lettura in italiano dei seguenti passi antologici: *Alceste* vv. 158-198, 280-368, 435-475; *Medea* vv. 214-409, 446-626, 774-823, 1076-1080, 1236-1250; *Ippolito* vv. 1-120, 616-668; *Troiane* vv. 895-1059; *Eracle* vv. 339-347, 1239-1357; *Elettra* vv. 341-403; *Elena* vv. 386-514, *Baccanti* vv. 330-369

La commedia

- Origini, periodizzazione, caratteristiche, struttura
- La commedia antica:

- **Aristofane:**
 - vita, opere
 - drammaturgia e mondo concettuale di Aristofane
 - Aristofane e il suo pubblico
 - trama e analisi delle tematiche fondamentali delle seguenti commedie: *Acarnesi*, *Cavalieri*, *Nuvole*, *Vespe*, *Uccelli*, *Lisistrata*, *Rane*, *Ecclesiazuse*
 - lettura in italiano dei seguenti passi antologici: *Acarnesi* vv. 1-133, 628-658; *Cavalieri* vv. 150-233, 710-812, 890-950; *Nuvole* vv. 732-803, 961-1029, 1303-1492; *Vespe* vv. 67-135, 548-721; *Uccelli* 1271-1469; *Lisistrata* 486-538, 565-610, 648-678
 - lettura integrale in italiano delle *Rane*
 - o G. Mastromarco, *La commedia attica antica*, in G. Mastromarco – P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Le Monnier Università, Milano 2008, pp. 176-177
 - o M. Dorati, *Lisistrata e la tessitura*, in «Quaderni Urbinati di Cultura Classica», n.s. LVIII, 1, 1998, pp. 41-56 *passim*

- La commedia di mezzo: cenni su Antifane, Anassandride, Alessi

L'oratoria (completamento)

- Oratoria epidittica:
 - **Isocrate:**
 - sintesi biografica
 - il *corpus isocrateum*: contenuti delle principali orazioni
 - metodo educativo e visione etico-politica
 - stile e linguaggio
- Oratoria politica:
 - **Demostene:**
 - sintesi biografica
 - il *corpus demosthenicum*: contenuti delle principali orazioni
 - il problema macedone e la lotta con Filippo
 - la retorica al servizio della politica
 - qualità oratorie e stilistiche
 - o E. Norden, *La prosa d'arte antica. Dal VI secolo a.C. all'età della Rinascenza*, ed. italiana a c. di B. Heinemann Campana, con una nota di aggiornamento di G. Calboli e una premessa di S. Mariotti, I, Salerno, Roma 1986, pp. 125-129 *passim*

La filosofia

- **Platone:**
 - sintesi biografica e cronologia delle opere

- lettura in lingua, traduzione e commento di *Simposio* 189d-192a (dal discorso di Aristofane), 201d-204b *passim* (dal discorso di Socrate); 219e-222a (dal discorso di Alcibiade); *Apologia di Socrate* 40c-42a

L'età ellenistica

- La nozione di ellenismo
- Quadro storico, politico, sociale
- I nuovi centri culturali
- Caratteri della civiltà ellenistica:
 - Cosmopolitismo e individualismo
 - Filosofia e religione
 - Lingua
 - Letteratura: fruizione "privata" del testo letterario, la nuova figura del poeta erudito e filologo, i nuovi generi letterari

La commedia nuova:

- crisi della *polis* ed evoluzione della commedia
- nuova funzione del teatro

- Menandro:

- vita, opere
 - umanesimo, realismo, teatro borghese menandro
 - trama e analisi delle tematiche fondamentali delle seguenti commedie: *Il misantropo*, *Lo scudo*, *L'arbitrato*
 - letture antologiche in italiano da: *Il misantropo* vv. 1-46, 81-178, 620-700; *Lo scudo* vv. 1-148, 391-468; *L'arbitrato* vv. 254-368, 533-611
- oG. Paduano (a cura di), *Menandro. Commedie*, Mondadori, Milano 1980, pp. XXII-XXIV

L'elegia e l'epigramma

- **Callimaco:**
 - sintesi biografica
 - la nuova poetica e la polemica letteraria: lettura in italiano con commento di *Aitia*, fr. 1, vv. 1-38 Pfeiffer; *Inno ad Apollo*, vv. 106-114; *Giambo* 13 (*argumentum*); *A.P.* XII 43 (= *Epigr.* XXVIII)
 - analisi e commento degli *Aitia* (in particolare di *Aconzio e Cidippe*, *La chioma di Berenice*), dell'*Ecale*, dei *Giambi* (soprattutto I e IV), degli *Inni* (specialmente l'*Inno a Demetra* e *Per i lavacri di Pallade*), degli *Epigrammi*
 - lettura in italiano dei seguenti epigrammi: II, XVI, XIX, XXI, XXXV

La poesia bucolica

- **Teocrito:**

- sintesi biografica
- poetica: lettura in italiano e commento dell'*Idillio VII (Le Talisie)*, vv. 35-51, 128-147
- gli idilli bucolico-pastorali: caratteri generali; contenuto degli idilli I (*Tirsi*), III (*La serenata*), VI (*I poeti pastori*), X (*I mietitori*), XI (*Il Ciclope*)
- i mimi "urbani": caratteri generali; contenuto e commento degli idilli II (*L'incantatrice*), e XV (*Le siracusane*)
- gli epilli: caratteri generali (con particolare riferimento agli idilli XIII (*Ila*) e XXIV (*Eracle bambino*))
- gli encomi: caratteri generali degli idilli XVI (*Le Càriti o Ierone*) e XVII (*Encomio di Tolomeo*)

L'epos

- **Apollonio Rodio:**
 - sintesi biografica
 - le *Argonautiche*: trama, struttura, elementi innovativi e rapporto con la tradizione epica, protagonisti

Il romanzo

- caratteri generali, origine, periodizzazione, destinatario
- i romanzi pervenuti
- o M. Fusillo, *Il romanzo greco. Polifonia ed eros*, Marsilio, Venezia 1989, pp. 187-190

DISCIPLINA: STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF.SSA ELENA M. FERRETTI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, alla fine del V anno, risulta costituita da 19 alunni; nel corso del triennio ne è cambiata la composizione in seguito a trasferimenti, bocciature o nuovi inserimenti. Le variazioni dei componenti del gruppo e le differenze individuali non hanno favorito la coesione e l'affiatamento degli alunni. Ciò nonostante la vita scolastica si è svolta in modo ordinato, senza particolari tensioni, grazie anche alla capacità degli studenti di avere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti di coetanei ed adulti. Le lezioni sono state svolte in un clima sereno e tranquillo, generalmente sono state seguite con attenzione, alcuni ragazzi vi hanno partecipato in modo attivo e costruttivo; questi ultimi sono stati anche quelli che hanno mostrato un significativo interesse per i contenuti disciplinari. Tutti si sono impegnati per avere risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi educativi sono stati condivisi dai membri del Consiglio di classe e sono stati individuati nel rispetto degli ambienti, di sé e degli altri, nell'apertura al dialogo e al confronto; tali obiettivi sono stati conseguiti da tutti gli allievi, anche se in gradi diversi.

Sul piano didattico, all'acquisizione di numerose e puntuali informazioni cronologiche sono state anteposte la conoscenza degli aspetti fondamentali dei fenomeni storici affrontati (età giolittiana, I guerra mondiali, fascismo, nazismo...) e lo sviluppo di specifiche capacità come quelle di definire e di usare concetti storiografici, politici, economici, sociali, giuridici inerenti il programma svolto (per esempio periodo, stato liberale, liberal-democratico, totalitario, politica economica liberista, mista, pianificata, classe, costituzionalismo...). Altrettanta importanza è stata data al conseguimento di obiettivi trasversali consistenti nelle capacità di analizzare e sintetizzare passi di documenti e di testi storiografici, individuandone tesi ed argomentazioni, e nel saper parlare in modo chiaro e preciso.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo diverso dagli studenti, per alcuni in misura sufficiente o più che sufficiente, per altri buona o ottima.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state impiegate lezioni frontali per introdurre gli argomenti in programma e presentare una prima sintesi di uno specifico fenomeno; per approfondirne la ricostruzione storiografica ci si è avvalsi di conversazioni in classe a partire dall'analisi di passi del manuale, **Storia e storiografia** di Desideri e Codovini, Zanichelli, voll.3A-B, edizione rossa, individuati dalla docente o dagli studenti nella sintesi o nella sezione antologica. In alcuni casi, per chiarire alcuni aspetti di una specifica fase storica sono state impiegate immagini e video. Per affrontare gli argomenti di educazione civica è stato utilizzato il volume **Cittadinanza e Costituzione**, allegato a **Storia e storiografia**.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati seguiti i criteri espressi nel PTOF d'Istituto e i voti sono stati attribuiti sulla base dei parametri indicati nella tabella seguente, adottando la scala dei voti dall'1 al 10, attribuendo la sufficienza, corrispondente al voto 6, in conseguenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.

6	Aderenza, anche se non del tutto completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche imprecisione.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a un rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico.

Corrispondenza tra valutazioni in decimi e giudizio sintetico:

2-3/10	Gravemente insufficiente
4-5/10	Insufficiente
6/10	Sufficiente
7/10	Discreto
8/10	Buono
9-10/10	Ottimo/ Eccellente

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate sia verifiche formative che sommative; queste ultime sono state sia orali che scritte.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

1) L'età giolittiana: le convinzioni politiche di Giolitti, le sue iniziative legislative, le scelte di politica interna, estera, economica.

2) La prima guerra mondiale: le alleanze contrapposte, le modalità del conflitto, le caratteristiche del “fronte interno”, la Conferenza di Parigi, il quadro geo-politico europeo successivo al conflitto, la Società delle Nazioni.

3) Il primo dopoguerra in Italia: la “vittoria mutilata”, i problemi economici e sociali, il rafforzamento del PSI e la nascita del PPI, la nuova legge elettorale, il “biennio rosso”, il movimento fascista, la nascita del PNF, l'ultimo governo Giolitti.

4) Il fascismo: l'incarico di Presidente del Consiglio a Mussolini, consensi politici e opposizioni, l'azione legislativa finalizzata a modificare le caratteristiche dello Stato liberale, i Patti lateranensi, le scelte economiche, la ricerca del consenso, la politica estera.

5) Aspetti essenziali della crisi del '29 negli Stati Uniti, del New Deal, della teoria economica di Keynes.

6) La Germania dalla **Costituzione** di Weimar al nazismo: l'ordinamento della Germania di Weimar, il

progetto politico di Hitler, gli effetti della crisi economica statunitense in Germania, l'ascesa del Partito Nazionale Socialista, il Terzo Reich.

7) Formazione e caratteristiche dell'Unione sovietica: la rivoluzione russa del febbraio 1917 e quella di ottobre, la convocazione dell'Assemblea costituente e il suo scioglimento, dittatura e guerra civile, la "Terza Internazionale", il "comunismo di guerra", la NEP, le caratteristiche dello Stato e della società sovietici, lo stalinismo, l'economia di piano.

8) Il concetto di totalitarismo nelle riflessioni di H. Arendt e di Friedrich e Brzezinski.

9) La seconda guerra mondiale: la politica estera della Germania negli anni Trenta, i principali Stati degli schieramenti contrapposti, le caratteristiche generali del conflitto, gli accordi internazionali (le conferenze di Teheran, Mosca, Yalta, Potsdam), la conclusione della guerra.

10) Le vicende politiche italiane dal 1943 al 1945: le decisioni del Gran Consiglio del fascismo del luglio 1943, il I governo Badoglio, l'armistizio, il trasferimento della corte e del governo a Brindisi e Salerno, la formazione della Repubblica sociale italiana, la resistenza, la rinascita dei partiti, la "svolta di Salerno" e le conseguenze politiche di questa, la fine del conflitto.

11) Il quadro politico internazionale dopo la seconda guerra mondiale: l'ONU, le due "superpotenze", il concetto di guerra fredda, la divisione degli stati europei in due aree di influenza, le principali caratteristiche politiche, economiche, sociali dei paesi dell'Europa occidentali (in particolare Regno Unito, Francia, Germania Occidentale), il Patto atlantico, le democrazie popolari, il Kominform, il Comecon, il Patto di Varsavia, cenni all'avvio del processo di decolonizzazione.

12) Lo sviluppo economico di Usa ed Europa occidentale nel periodo 1947-1971.

13) L'Italia dal dopoguerra agli anni Sessanta: un paese sconfitto, il referendum istituzionale e le elezioni per l'Assemblea costituente, i principali partiti politici, i governi di coalizione, la **Costituzione italiana**, il centrismo, lo sviluppo economico, la nascita della CEE, la nascita del centro-sinistra.

14) I cambiamenti sociali degli anni Sessanta e Settanta in Italia: l'incremento demografico, l'urbanizzazione, l'emigrazione dal Meridione, le agitazioni sindacali, il miglioramento della qualità della vita, il consumismo, il rinnovamento della Chiesa cattolica, i movimenti protesta giovanili, il femminismo, cenni ai fenomeni del terrorismo e della mafia.

15) La crisi economica degli USA e dei Paesi dell'Europa occidentale negli anni Settanta, le teorie e le politiche neoliberiste.

16) L'introduzione dell'informatica nel sistema industriale, il concetto di globalizzazione economica.

17) La dissoluzione dell'Unione sovietica.

18) Le trasformazioni politiche verificatesi in Italia tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Novanta: le strategie del Pci, l'azione politica del PSI di Craxi, i governi del "pentapartito", la fine della "Repubblica dei partiti".

Costituiscono parte del programma i seguenti testi presenti nel libro di testo Desideri, A – Codovini, G. **Storia e Storiografia** D'Anna, Firenze, 2015, Vol.3A-3B:

T1 "La questione sociale secondo Giolitti" da G. Giolitti **Memorie della mia vita** Treves, Milano, 1922, vol.I pp.164-169, in Desideri cit. Vol.3A pp.102-103.

T2 "Neutralità e legalità: Telegramma ai prefetti di Giolitti" Desideri cit. Vol.3A pp.103-104.

Passi antologici di Leed, Lenin, Hobsbawm sui fattori I guerra mondiale pp.149-150.

T1 "L'origine dei nuovi conflitti: le conseguenze economiche della pace" da J. M. Keynes **Le conseguenze**

economiche della pace Treves, Milano, 1920, pp.208-212, in Desideri cit. Vol.3A pp.259-260.

T1 “La nascita del Partito popolare italiano” da L. Sturzo **Appello al Paese, 18 gennaio 1919 in Atti dei congressi del Partito popolare italiano** Morcelliana, Brescia, 1969, pp.35-39, in Desideri cit. Vol.3A pp.306-307.

T2 “Il programma dei Fasci italiani di combattimento” da B. Mussolini **Programma dei Fasci italiani di combattimento (6 giugno 1919)** in Desideri cit. Vol.3A pp.307-308.

T5 “Conservatori e liberali di fronte al fascismo” da A. Salandra **Memorie politiche** in Desideri cit. Vol.3A pp.309-310.

T9 “L'ideologia del fascismo: lo Stato è tutto” da B. Mussolini **Dottrina del fascismo**, in Desideri cit. Vol.3A pp.315-316.

T11 “La mobilitazione dei ceti medi e piccolo borghesi alle origini del fascismo” da R. De Felice **Fascismo in Enciclopedia del Novecento** Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1977, in Desideri cit. Vol.3A pp. 317-318.

T12 “ Dal fascismo urbano al fascismo agrario” in Desideri cit. Vol.3A pp. 318-319.

T6 “Nasce il nazismo” dal **Programma del partito nazista (24 febbraio 1920)** in Desideri cit. Vol.3A pp. 265-267.

T6 “Il principio dello <spazio vitale>” da A. Hitler **La mia battaglia** in Desideri cit. Vol.3A pp. 424-325.

T1”Lenin e la rivoluzione: le tesi di aprile” da V. J. Lenin **Sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale** in Desideri cit. Vol.3A pp. 211-212.

T2 “Il ruolo del proletariato” da V. J. Lenin **Stato e rivoluzione** in Desideri cit. Vol.3A pp. 212-213.

T1 “Che cos'è il totalitarismo” da H. Arendt **Le origini del totalitarismo** Comunità, Milano, 1967, in Desideri cit. Vol.3A p.418.

T12 “I caratteri fondamentali del totalitarismo” da C. J. Friedrich, Z. K. Brzezinskj **Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria**, in Desideri cit. Vol.3A pp.433-434.

T12 “La Shoah: la disumanizzazione” sa V. E. Frankl **Uno psicologo nel Lager** Ares, Milano, 1998, in Desideri cit. Vol.3A p.506.

T14 “Le motivazioni della Resistenza” da G. Pintor **Giaime a Luigi Pintor (28 novembre 1943)** in Desideri cit. Vol.3A pp.509-510.

T15 “L'abbandono del fascismo” da A. Capitini **Note di antifascismo nazionale e perugino** in Desideri cit. Vol.3A pp.510-512.

T1 “La resistenza nelle parole di Piero Calamandrei” da P. Calamandrei **Uomini e città della Resistenza** Laterza, Roma- Bari, 2006, in Desideri cit. Vol.3A, pp.535-536.

T2 “La Resistenza nelle parole di Renzo De Felice” da R. De Felice **Rosso e nero** Baldini e Castoldi, Milano, 1995, in Desideri cit. Vol.3A, pp.536-537.

T22 “La Resistenza italiana” da Candeloro G. **Storia dell'Italia moderna X** Feltrinelli, Milano, 1986, in Desideri cit. Vol.3A, pp.520-521.

T23 “Fascisti e antifascisti nella guerra civile” da Pavone, C. **Una guerra civile** Bollati Boringhieri, Torino,

1991, in Desideri cit. Vol.3A, p.522.

T11 “La Shoah: salvare la memoria” da P. Levi **I sommersi e i salvati** in Desideri cit. Vol.3A pp. 505-506.

T12 “L'equilibrio mondiale e la pace fredda” da Hobsbawm, E. J. **Il secolo breve** Rizzoli, Milano, 1995, in Desideri cit. Vol.3B, pp.47-48.

T9 “Il Piano Marshall e la ricostruzione economica e sociale” da M. Del Pero **Libertà e impero** Laterza, Roma-Bari, 2011, pp.287-290, in Desideri cit. Vol.3B, pp.43-44.

T6 “Il metodo Scelba per mantenere l'ordine pubblico” da “La Nazione” intervista a cura di G. F. Vene' del 26 febbraio 1971 in Desideri cit. Vol.3B p.97.

T13 “Il doppio volto dello sviluppo” da V. Castronovo **Storia economica dell'Italia** in Desideri cit. Vol.3B pp. 106-107.

T13 “Le radici ideologiche del movimento studentesco americano” da G. Mammarella **Storia degli Stati Uniti dal 1945 ad oggi** in Desideri cit. Vol.3B pp. 218-219.

T14 “I consumi, la contestazione e l'alternativa nell'Italia del 1968” da C. Castronovo **Album italiano** in Desideri cit. Vol.3B pp. 219-221.

T15 “I soggetti sociali protagonisti della contestazione in Italia” da L. Passerini “Il Sessantotto” in Desideri cit. Vol.3B pp. 221-222.

T1 “I rischi e i benefici della globalizzazione” da J. E. Stiglitz **Globalizzazione in un mondo imperfetto** in Desideri cit. Vol.3B pp. 550-551.

T4 “Un'analisi della crescita mondiale dei patrimoni” da T. Piketty **Il capitale nel XXI secolo** in Desideri cit. Vol.3A pp.555-556.

Educazione civica

Il programma di educazione civica è stato svolto in correlazione a quello di storia, i temi affrontati sono stati:

- I concetti di costituzione, divisione dei poteri, diritti civili e politici, codici civili e penali, monarchia costituzionale/ parlamentare, repubblica presidenziale/parlamentare.
- I principali partiti politici nell'Assemblea costituente.
- I principi fondamentali della **Costituzione italiana**.
- I diritti e i doveri dei cittadini indicati negli articoli della “Prima parte” della **Costituzione italiana**
- Caratteristiche e funzioni di: Governo, Parlamento, Magistratura, Presidente della Repubblica nella “Seconda parte” della **Costituzione italiana**
- L'ONU.

Nello svolgimento del programma di educazione civica sono stati letti e commentati alcuni articoli della **Costituzione italiana**, di cui non è stata richiesta la memorizzazione (artt. 1-12, 17, 23, 24, 25, 32, 33,34).

DISCIPLINA:FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: ELENA M. FERRETTI

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, generalmente, hanno seguito con attenzione le lezioni, esprimendo un maggior interesse per i temi etici e politici, che per quelli metodologici ed epistemologici. Nello strutturare il programma si è tenuto conto delle loro preferenze. Un gruppo di alunni ha sempre partecipato alle attività didattiche, contribuendo in modo costruttivo alla loro realizzazione con domande e considerazioni personali. Alcuni studenti hanno studiato con continuità, riflettendo sui contenuti proposti e rielaborandoli a partire dai propri interessi e dalle conoscenze acquisite. Altri si sono impegnati per conseguire risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi educativi da conseguire nello svolgimento del programma di filosofia sono stati identificati nelle capacità di esprimere le proprie opinioni, di ascoltare e rispettare quelle degli altri. Quelli didattici, invece, sono stati individuati in primo luogo nell'acquisizione delle conoscenze delle principali tesi sostenute dagli autori in programma, in secondo luogo nella comprensione delle domande a cui queste rispondono, dei loro presupposti impliciti ed espliciti, delle implicazioni che ne conseguono. Per quanto riguarda le competenze disciplinari, agli studenti è stato chiesto di riconoscere l'appartenenza di specifiche questioni ai diversi ambiti della filosofia (etico, politico gnoseologico, ontologico...), di definire ed utilizzare i concetti disciplinari (idealismo, materialismo, irrazionalismo, relativismo...), di elaborare confronti tra pensatori o correnti differenti. Le competenze trasversali hanno riguardato prevalentemente le capacità di leggere, analizzare, sintetizzare testi anche complessi e di sapersi esprimere in modo chiaro, impiegando un lessico preciso. Gli obiettivi descritti sono stati raggiunti in modo disomogeneo dagli studenti; alcuni espongono le informazioni fondamentali su un autore o un tema in modo sufficiente o più che sufficiente, altri mostrano conoscenze e competenze buone

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le attività didattiche sono state costituite sia da lezioni frontali che laboratoriali. Le prime sono state impiegate soprattutto per delineare un contesto storico e fornire le prime informazioni su un autore. Le seconde sono state costituite da conversazioni su specifiche questioni e dall'analisi di passi di opere di filosofi o del manuale in adozione, **Il pensiero e la meraviglia** a cura di Salvatore Veca ed altri Zanichelli, Bologna, 2020, voll.3A - 3B.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state realizzate in conformità ai contenuti del PTOF e alle indicazioni del dipartimento disciplinare, adottando la scala dei voti dall'1 al 10, attribuendo la sufficienza, corrispondente al voto 6, in conseguenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Ogni voto è stato assegnato in base ai seguenti criteri:

1-3	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e di sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.
4	Scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
5	Aderenza alle consegne non adeguata. Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva gravemente scorretta.
6	Aderenza, anche se non del tutto completa, alle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche imprecisione.
7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di

	analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare.
9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a un rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico.

Corrispondenza tra valutazioni in decimi e giudizio sintetico:

2-3/10	Gravemente insufficiente
4-5/10	Insufficiente
6/10	Sufficiente
7/10	Discreto
8/10	Buono
9-10/10	Ottimo/ Eccellente

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le verifiche formative sono state costituite da analisi di brevi passi filosofici o da singoli quesiti a cui rispondere oralmente. Le verifiche sommative sono state sia orali che scritte, in entrambi i casi sono state proposte più domande aperte relative alle principali tesi sostenute dagli autori in programma.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

- 1) L. Feuerbach: il materialismo, l'analisi dell'esperienza religiosa dei cristiani
- 2) K. Marx: la critica alla filosofia hegeliana e alla dottrina politica liberale negli articoli del 1843; lavoro e alienazione nei **Manoscritti economico-filosofici**; le **Tesi su Feuerbach** e la definizione di materialismo storico; i concetti di struttura e di sovrastruttura, le tesi sulla coscienza, sull'ideologia, sulle classi sociali, sulla storia nell'**Ideologia tedesca**, nel **Manifesto**, nella **Prefazione a Per la critica dell'economia politica**; la finalità e i rischi del sistema capitalista nel **Capitale**.
- 3) I caratteri generali del positivismo: la valorizzazione del metodo scientifico, la concezione della storia, le tesi di A. Comte sulla funzione della filosofia, sullo sviluppo delle scienze, sulla sociologia, l'utilitarismo e il liberalismo di J. S. Mill
- 4) A. Schopenhauer: **Il mondo come volontà e come rappresentazione**, l'interpretazione della filosofia kantiana, il corpo come fonte della conoscenza della cosa in sé, le caratteristiche della volontà di vivere, le vie della liberazione dalla volontà di vivere per l'uomo.
- 5) F. Nietzsche: la formazione, **La nascita della tragedia** (il valore conoscitivo delle tragedie di Eschilo e di Sofocle, le caratteristiche dell'uomo, la valutazione del mondo greco e della cultura occidentale, il giudizio sulle opere di Euripide), **Su verità e menzogna in senso extramurale** (le funzioni del linguaggio, il relativismo conoscitivo ed etico), **Sull'utilità e il danno della storia per la vita**, la fase "illuminista", **Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno**, (le tesi sulla morte di Dio, sull'oltre-uomo, sull'eterno ritorno, sulla volontà di potenza), l'interpretazione della storia nella prospettiva della **Genealogia della morale**.
- 6) S. Freud: la formazione, le modalità di indagine, il concetto di psicoanalisi, le associazioni libere e il

linguaggio onirico, la descrizione della psiche (prima e seconda topica), le tesi sulle energie psichiche (libido, Eros e Thanatos), il principio di piacere e quello di realtà, l'inconscio e la coscienza razionale, il transfert, le implicazioni etiche.

7) M. Weber: le riflessioni sul metodo della sociologia, la concettualizzazione del tipo ideale, l'interpretazione del capitalismo, le quattro forme dell'agire umano, le tipologie di potere politico, la concezione dello stato e dei partiti politici, le tesi sui politici di professione, l'etica della responsabilità.

8) A. Gramsci: l'esperienza politica, la concezione del partito, il concetto di egemonia, le tesi sul ruolo degli intellettuali.

9) C. Schmitt: le tesi sulla sovranità e sulla contrapposizione amico/nemico, sulle diverse forme politiche.

10) H. Arendt: la vita, la concezione dell'esperienza umana espressa in **Vita attiva**, le tesi sul totalitarismo in **Le origini del totalitarismo** e nell'analisi del caso Eichmann, la riflessione sulle scelte etiche e sull'esperienza politica nella società di massa in **Alcune questioni di filosofia morale** e in **Disobbedienza civile**.

11) Elementi essenziali del pensiero di Kierkegaard: la finitezza umana e il senso dell'esistenza, la scelta ed l'angoscia, vita estetica, etica, religiosa (Don Giovanni, il pastore Guglielmo, Abramo).

12) M. Heidegger: l'analitica esistenziale in **Essere e tempo** (l'Esser-ci, esistenza autentica ed inautentica), le tesi sull'essere, sul linguaggio e sulle opere d'arte.

13) L'esistenzialismo di J.-P. Sartre: l'essere-in-sé e l'essere-per-sé, la libertà, la nausea, la malafede, l'impegno, il confronto con il marxismo.

14) S. De Beauvoir: l'esistenzialismo, la riflessione sull'identità della donna.

15) Aspetti del pensiero di M. Foucault: il confronto con Nietzsche e Heidegger, la storicità dei linguaggi e delle discipline, la relazione tra tipologie di sapere e forme di potere, il rapporto tra pratiche di assoggettamento e di libertà.

16) Cenni al neoliberismo di R. Nozick.

Nello studio degli autori gli studenti si sono avvalsi del manuale in adozione, Salvatore Veca e altri **Il pensiero e la meraviglia** Zanichelli, Bologna, 2020, voll.3A - 3B.

Nell'antologia del testo sono stati letti i seguenti brani:

T2 "In Dio l'uomo esprime e contempla se stesso" da Feuerbach **L'essenza del Cristianesimo**, vol. 3A pp.69-70.

T3 "Il lavoro alienato" da Marx **Manoscritti economico-filosofici del 1844**, vol.3A pp.71-72.

T4 "Oltre Feuerbach: la prassi e i rapporti sociali" da Marx **Tesi su Feuerbach**, vol.3A pp.72-74.

T5 "La vita determina la coscienza" da Marx, Engels **L'ideologia tedesca**, vol.3A p.75.

T6 "La concezione materialistica della storia" da Marx **Per la critica dell'economia politica**, vol.3A p.77.

T7 "La missione storica della borghesia" da Marx, Engels **Manifesto del partito comunista**, vol.3A pp.78-80.

T2 "L'esperienza del corpo: dalla rappresentazione alla volontà" da Schopenhauer **Il mondo come volontà e rappresentazione, II, 17-18**, vol.3A pp.221-222.

T10 "Apollineo e dionisiaco" da Nietzsche **La nascita della tragedia**, vol.3A pp.289-290.

T3 "La pulsione gregaria" da Freud **Psicologia delle masse e analisi dell'Io**, vol.3A pp.361-362.

T11 "Disincantamento del mondo e significato della vita" da Weber **La scienza come professione**, Vol. 3B

pp.166-167.

T2 "La politica, lo Stato, il potere" da Weber **La politica come professione**, Vol 3B pp.168-169.

T12 "Io sono totalmente responsabile del mondo" da Sartre **L'essere e il nulla**, Vol.3B pp.116-117.

T13 "La malafede" da Sartre **L'essere e il nulla**, vol.3B pp.118-119

T4 "L'archeologia del sapere" da Foucault **Le parole e le cose** (intervista 1966), Vol. 3B pp.596-597.

T5 "Il bio-potere" da Foucault **La volontà di sapere**, Vol. 3B pp.598-599.

Inoltre sono stati letti i seguenti brani:

Arendt, Hannah **Alcune questioni di filosofia morale** in Id. **Responsabilità e giudizio** Einaudi, Torino, 2003 pp.42, 53, 56, 83, 86, 90, 91, 118-119, 120-126.

Arendt, Hannah **La banalità del male** Feltrinelli, Milano, 2009, pp.29-30, 32-35, 39-42, 91-100, 113-114, 142-144.

Arendt, Hannah **Disobbedienza civile** Chiarelettere, Milano, 2017, pp. 8, 9, 23, 28, 30-31, 32, 35-36, 36-37, 39, 41-42, 43, 46-47, 53, 58.

Nietzsche, Friedrich **Su verità e menzogna in senso extramurale** in Id. **La filosofia nell'epoca tragica dei Greci e scritti 1870-1873** Adelphi, Milano, 1991, pp.228-235.

Sartre, J. P. "Masse, spontaneità, partito" in Id. **L'universale singolare** Mimesis, Milano, 2005, pp.176-179.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF.SSA LAURA MAZZINGHI

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto la classe, ad oggi composta da 19 elementi dall'inizio del triennio. La rispondenza della classe, sia verso l'insegnante che verso la materia stessa è sempre stata generalmente buona. Sin dall'inizio, gli allievi si sono mostrati abbastanza interessati alla materia, ma il gruppo classe nel suo insieme risulta molto debole e i contributi critici da parte loro sono stati molto pochi. Alcuni hanno fatto un responsabile lavoro di recupero delle lacune pregresse ottenendo così risultati soddisfacenti. Altri, si sono mantenuti su un livello accettabile, senza sostanziali miglioramenti. La partecipazione della classe al dialogo educativo infatti, può suddividersi in tre fasce: coloro che hanno preso parte alle lezioni attivamente, apportando un contributo; una seconda fascia che impegnandosi ha migliorato il proprio livello riuscendo a superare le iniziali difficoltà e un'ultima fascia che non possedendo mezzi eccellenti di comunicazione si è limitata ad ascoltare le lezioni, senza dare il proprio contributo, se non a chiamata diretta. Dall'interno, il gruppo classe è apparso generalmente coeso e collaborativo anche verso i compagni più deboli. L'impegno, in qualche caso, ha subito una battuta d'arresto, ma ciò non ha impedito all'insegnante di mantenere un rapporto disteso e sereno con la classe. Unica nota debole sono state le ore di lezione perse a causa di eventi organizzativi più o meno obbligatori e/o assemblee o ad attività didattiche con altre classi che hanno portato l'insegnante in altro loco perdendo così l'ora; tutto ciò a scapito del programma che si è dovuto in parte ridimensionare dal piano di lavoro iniziale.

Nell'ambito di **Educazione Civica**, è stato svolto un argomento nel secondo quadrimestre:

1. *The Suffragettes*, nucleo concettuale COSTITUZIONE, per un totale di 2 h.

In relazione al programma di lavoro sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze linguistiche e culturali: -dei generi letterari e delle relative tecniche di analisi - degli autori e testi letterari specificati -delle strutture linguistiche e delle modalità comunicative inerenti alla cultura anglosassone, a livello medio-alto.

Competenze: - nelle quattro abilità linguistiche, a livello medio-alto - lettura e comprensione di testi letterari - produzione scritta, nel primo trimestre, anche se non richiesta all'esame, per incrementare la capacità logico organizzativa delle proprie idee e informazioni.

Capacità: - di riflessione sulla microlingua letteraria - di indagine critica e di confronto di testi letterari - di riflessione sulla cultura anglosassone prendendo spunto dai testi - di partecipare al lavoro organizzato individualmente e in gruppo - di svolgere mansioni indipendenti e organizzarsi autonomamente

Metodologie adottate: le lezioni sono state nell'arco di tutto l'anno scolastico, intervallate da momenti durante i quali gli allievi, singolarmente o a coppie, hanno esposto alla classe dei loro lavori di approfondimento su argomenti pertinenti il programma; tali produzioni sono state elaborate autonomamente e proposti al gruppo classe oralmente. Gli alunni sono stati continuamente sollecitati a partecipare attivamente dal posto al lavoro in classe, anche durante le lezioni frontali tradizionali.

MATERIALI DIDATTICI

1. Libro di testo in adozione "*Performer Shaping Ideas*" voll. 1 e 2 ed. Zanichelli
2. fotocopie integrative di testi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E' stata effettuata una verifica scritta nel primo quadrimestre svolta in classe, con tipologia Invalsi e una verifica scritta nel secondo quadrimestre di cultura e civiltà inglese.. Le verifiche orali sono state di tipo individuale. Per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto delle griglie elaborate ed approvate nel dipartimento di Inglese e in seguito dal Collegio Docenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Descrittori

1. Aderenza alla traccia
2. Comprensione del messaggio
3. Bagaglio lessicale
4. Fluidità e scorrevolezza
5. Correttezza formale e originalità

VOTO 10/9	1: completa 2: esplicito 3: avanzato 4: "pensato in inglese" 5: perfetta in ogni componente, con apporti personali
8	1: quasi completa 2: evidente 3: consistente 4: senza interferenze della L1 5: quasi corretta con qualche espressione interessante in L2
7	1: con qualche sbavatura 2: riconoscibile 3: discreto 4: rispetto del "word order" con qualche interferenza di L1 5: con qualche lieve scorrettezza ma elaborato in modo personale
6	1: parziale 2: nel complesso riconoscibile 3: almeno in parte coerente con l'argomento 4: generalmente pensato in inglese ma con segni di traduzioni mentali dalla L1 5: con alcuni errori morfosintattici alternati a periodi corretti e personali
5	1: superficiale 2: nell'insieme intelligibile da parte del "target" 3: non appropriato, interferenze tra stile formale ed informale 4: periodi non pensati in L2 5: con frequenti errori ed assenza di contributi personali
4/3	1: superficiale ed incompleta 2: impossibilità di comprensione da parte del destinatario
3	3: povero 4: periodi involuti, traduzione alla lettera dalla L1 5: numerosi errori e frasi slegate
2/1	1: scarsa o nulla 2: assoluta impossibilità di comprensione 3: limitato 4: inesistente 5: totalmente scorretto grammaticalmente e sintatticamente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9 – 10	<p>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale;</p> <p>pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline</p>
VOTO 8	<p>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; fa commenti personali ed esegue collegamenti con altre discipline</p>
VOTO 7	<p>Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina</p>
VOTO 6	<p>Conosce e riferisce in termini chiari e semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, usando correttamente la terminologia specifica della disciplina</p>
VOTO 5	<p>Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina</p>
VOTO 4	<p>Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso; comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e Frammentaria</p>
VOTO 1- 2 - 3	<p>Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima; non dimostra di comprendere il senso delle domande; non sa svolgere alcun compito applicativo; presenta gravi difficoltà espositive</p>

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

The Romantic Age:

The concept of “*Sublime*”

E. BURKE: “*On the Sublime*”

First Generation of Romantic Poets:

W. WORDSWORTH: - “Daffodils”

- Preface to the first edition of the Lyrical Ballads: “A Certain Coloring of Imagination”

S.T. COLERIDGE: “The Rime of the Ancient Mariner” (extracts)

Difference between “primary” and “secondary” imagination according to Coleridge.

Second generation of romantic poets:

P.B. SHELLEY: “Ode to the West Wind” (parts
“England in 1819” (photocopy)

J. KEATS: “Ode on a Grecian Urn”

LORD BYRON from “*Childe Harold’s Pilgrimage*” (extract)

The Gothic Novel:

Mary SHELLEY, “Frankenstein” (extracts)

Ann RADCLIFF: from “The Mystery of Udolpho” “Terror”

The parody of the Gothic novel:

From Jane AUSTEN Northanger Abbey,
“Born to be a Heroine”

Comparison between the characters of Emily (The Mystery of Udolpho) and Catherine.

E.A. POE

- *The Murders of the Rue Morgue*

- *The Black Cat*

The Victorian Age: historical introduction:

Key concepts:

- The Victorian compromise
- Slums
- Workhouses

C. DICKENS:

Concept of Bildungsroman: “David Copperfield”

- “Oliver Twist” (extracts)

- “Hard Times” (extracts)

W.M. THACKERAY, “*Vanity Fair*” (extract in photocopy)

Aspects of the Victorian Age

L.R. STEVENSON

From: *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*, (extracts)

The BRONTË sisters:

C. BRONTË

From “Jane Eyre”, (two extracts)

The crisis of positivism:

The theories of Evolutionism and determinism: C. DARWIN.

T. HARDY:

From: “Tess of the D’Urbervilles”

“The Confession”

“Justice is Done”.

Decadent Art and Aestheticism:

O. WILDE:

“The Picture of Dorian Gray” (extracts)

Th Preface

Modernism – Aspects

The Modern Novel

Concepts of Stream of Consciousness and Interior Monologue

J. JOYCE:

The use of epiphany

A pervasive theme: paralysis

From:

“Dubliners”: Eveline

The traditional branch of modernism:

E.M. FOSTER: from “*A Passage to India*”

The Mosque

V. WOOLF: Mrs Dalloway (extract)

W. GOLDING, introduction to the author.

From *Lord of the Flies*:

“The End of the Play”

The Theatre of the Absurd:

S. Beckett

From *Waiting for Godot*:

“Waiting”.

Ed. Civica:

The Suffragettes

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF.SSA DONATELLA SINICATTI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F, che ho seguito per tutto il triennio per l'insegnamento della matematica e della fisica, è una classe in cui non è stato attivato alcun potenziamento per le materie scientifiche, pertanto nell'orario curricolare sono state dedicate soltanto due ore settimanali a ciascuna delle due discipline per l'intero triennio.

La classe, attualmente costituita da 19 alunni, nel corso degli anni è maturata sia per quanto riguarda i rapporti interpersonali, che per l'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante le lezioni.

Gli alunni, però, a parte alcune eccezioni, non hanno sviluppato un metodo di studio sistematico ed efficace. L'impegno e lo studio sono spesso risultati discontinui, così come è apparso carente il desiderio di approfondire i temi trattati.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, in termini di conoscenze e competenze si individuano tre fasce di livello: la prima è caratterizzata da un gruppo numericamente limitato di alunni che è riuscito ad acquisire una preparazione solida; la seconda fascia, numericamente più consistente, è costituita da alunni che hanno raggiunto conoscenze e, in parte, competenze adeguate alle richieste con un rendimento più che sufficiente. Un terzo gruppo di studenti, abbastanza modesto, infine, ha mostrato fragilità in entrambe le discipline e ha raggiunto livelli appena sufficienti soltanto nell'ultimo periodo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati conseguiti soprattutto riguardo alle conoscenze, sia per il numero contenuto di ore previste per queste discipline, sia per le difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgimento di esercizi e problemi, dovute anche alle loro fragilità nel calcolo algebrico.

La quasi totalità degli alunni, salvo alcune eccezioni, è in grado quindi di utilizzare le conoscenze apprese in contesti abbastanza semplici ed ha una discreta padronanza del linguaggio formale.

Relativamente ai contenuti la preparazione teorica per matematica si è basata su: calcolo combinatorio, introduzione storica e sviluppo della probabilità, dimostrazioni dei principali teoremi sui limiti, calcolo differenziale e ripetizione di definizioni per far acquisire alla classe il linguaggio specifico della disciplina. Per la parte applicativa sono stati svolti esercizi sul calcolo dei limiti, derivate e qualche studio di funzione; con riguardo alla fisica sono stati affrontati: le macchine termiche, i principi della termodinamica, l'entropia, l'esame dei fenomeni e delle leggi fondamentali dell'ottica e dell'elettricità e alcuni cenni al magnetismo.

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'impostazione globale dei contenuti e degli obiettivi connessi, come già sottolineato, sono stati sviluppati più sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze e capacità.

Gli argomenti sono stati presentati, in modo da evidenziarne le strutture fondamentali, prevalentemente mediante lezioni frontali. Durante le lezioni è stata sempre sollecitata la partecipazione degli alunni allo scopo di stimolare l'individuazione dei nuclei essenziali e dei nodi problematici dell'argomento oggetto di trattazione allo scopo di incentivare il dialogo e il confronto nella classe.

È stato dato spazio anche ad alcuni approfondimenti delle due discipline mediante la lettura di saggi e all'applicazione dei concetti studiati assegnando per casa e svolgendo in classe semplici esercizi.

Testi utilizzati:

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Attraverso le verifiche ho cercato di constatare sia le conoscenze di cui gli allievi sono pervenuti in possesso, sia le loro competenze operative (organizzazione dei dati, linguaggio specifico, correttezza formale e logica) e l'eventuale capacità di rielaborazione degli elementi via via acquisiti. Lo strumento essenziale è stato l'interrogazione, ma sono state svolte anche verifiche scritte per valutare, soprattutto per matematica, le capacità operative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti nella programmazione; è stata utilizzata la griglia redatta dal dipartimento di matematica e fisica e contenuta nel PTOF. La valutazione finale di ciascun allievo terrà conto, congiuntamente, dei seguenti elementi:

- a. risultati delle prove di verifica
- b. partecipazione al dialogo educativo (frequenza degli interventi durante le lezioni, manifestazione di interesse per la materia)
- c. puntualità nelle consegne degli elaborati
- d. continuità nell'impegno
- e. progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di partenza

PROGRAMMI SVOLTI

MATEMATICA

Calcolo combinatorio, disposizioni e combinazioni semplici e con ripetizione. Definizione di probabilità. Probabilità classica, statistica, soggettiva. Eventi compatibili e incompatibili. Eventi unione e intersezione. Calcolo della probabilità di eventi.

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Proprietà delle principali funzioni trascendenti. Funzione inversa. Grafici delle funzioni inverse. Funzione composta. Insieme dei numeri reali. Intervalli limitati e illimitati. Intorni di un punto, intorni di infinito. Punti isolati e punti di accumulazione.

I limiti: definizioni di $f(x) = l$, $f(x) = \infty$, $f(x) = l$, $f(x) = \infty$, limite destro e limite sinistro, asintoti verticali, asintoti orizzontali, teorema di esistenza e unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Operazioni sui limiti. Limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente. Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0/0$. Forma indeterminata $+\infty - \infty$ per funzioni polinomiali e per funzioni irrazionali. Forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$ per funzioni razionali fratte.

Limiti notevoli, $\frac{\sin x}{x}$ (con dim.), $\frac{1-\cos x}{x}$, $\frac{1-\cos x}{x^2}$, $\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\frac{\ln(1+x)}{x}$, $\frac{e^x-1}{x}$.

Funzioni continue: definizione di funzione continua, teoremi sulle funzioni continue, teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità, punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità di terza specie. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Rapporto incrementale, derivata di una funzione, derivata sinistra e derivata destra, continuità e derivabilità, derivate fondamentali. Operazioni con le derivate, derivata di una costante per una

funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Punti stazionari. Massimi e minimi assoluti e relativi, ricerca di massimi e minimi con la derivata prima. Alcuni esempi di studio di una funzione, funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte.

Elementi di economia: principali strumenti finanziari, calcolo di interesse semplice e composto (ed.civica).

FISICA

Il primo principio della termodinamica, le macchine termiche, il rendimento, il secondo principio della termodinamica, macchine termiche reversibili e rendimento massimo, il teorema di Carnot e il ciclo di Carnot, l'entropia, la disuguaglianza di Clausius, l'interpretazione microscopica del secondo principio, entropia e disordine.

Onde trasversali e longitudinali, le onde periodiche, le onde sonore, l'effetto Doppler.

La velocità della luce, le leggi della riflessione, specchi sferici, costruzione dell'immagine per gli specchi sferici, la legge dei punti coniugati e l'ingrandimento, le leggi della rifrazione, la riflessione totale, le lenti sferiche, la formula per le lenti sottili e l'ingrandimento.

La teoria corpuscolare e ondulatoria della luce, la rifrazione della luce secondo il modello corpuscolare, l'interferenza della luce, l'esperimento di Young, la diffrazione,

Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Dielettrici e conduttori. La definizione operativa della carica elettrica. Il principio di conservazione della carica. L'induzione elettrostatica e la polarizzazione. L'esperimento di Coulomb, la legge di Coulomb. Analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica relativa e assoluta.

Le origini del concetto di campo, il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi, l'energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme, potenziale elettrico e differenza di potenziale, il moto spontaneo delle cariche elettriche, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico.

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore, il condensatore, la capacità di un condensatore piano, condensatori in serie e parallelo.

L'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, l'effetto Joule e la potenza dissipata.

I magneti, le forze tra poli magnetici, le linee del campo magnetico, le interazioni magnete – corrente e corrente - corrente (esperienze di Oersted, Faraday, Ampere), l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF. FRANCESCO BIONDI**

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe fin dalla seconda, quindi si può dire che nella mia materia hanno avuto una continuità didattica importante. La risposta della classe è stata disomogenea. Buona parte degli alunni ha manifestato molto interesse, a volte intervenendo e partecipando attivamente, e altre volte seguendo silenziosamente ma con grande attenzione.

Si segnala però un gruppo più ristretto di alunni che si sono comportati in modo estremamente passivo, con scarsa attenzione e impegno discontinuo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

In questa classe ho perso molte ore, al 15 maggio sono state svolte in totale 42 ore: 36 di scienze e 6 di educazione civica. La prospettiva è di arrivare a fine anno con 49 ore in totale: vale a dire circa il 74% delle ore previste ministerialmente. Se non si considerano le ore di educazione civica (che sono state tante per scelta del docente) a fine giugno avrò svolto il 65% delle ore originariamente previste di scienze naturali. A questo occorre anche aggiungere che nell'orario settimanale le due ore di scienze naturali erano entrambe immediatamente dopo la ricreazione: vale a dire quelle maggiormente penalizzate dall'orario scolastico del nostro istituto.

La materia "scienze naturali" è stata svolta quindi con numerosi tagli, con spiegazioni necessariamente molto rapide e con pochissimo tempo per chiarimenti e discussioni in classe.

Si riportano gli obiettivi posti dal dipartimento:

- Comprendere e saper utilizzare i tipi di indagine e i linguaggi specifici delle Scienze.
- Saper collegare gli argomenti rielaborando le conoscenze acquisite anche negli anni precedenti in particolare in ambito chimico, biologico e geologico.

Gli obiettivi didattici prefissati a inizio anno si possono dire raggiunti solo per parte della classe, sia in termini di conoscenze, che di competenze, che di capacità. In certi casi permangono ancora delle importanti lacune nella preparazione di base.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Prevalentemente lezioni frontali, utilizzando prevalentemente materiali preparati dal docente.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- I criteri di valutazione sono quelli della griglia di valutazione di dipartimento

<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Molto negativa	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di coinvolgimento	Incapace di alcuna analisi e sintesi
Gravemente insufficiente	4	Frammentari e	Commette gravi errori; povertà nella comunicazione	Tentativi infruttuosi di analisi
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari; commette	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto;

			errori; presenta carenze nella comunicazione	parzialità e indecisione
Sufficiente	6	Presenti ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici; commette qualche errore; linguaggio povero e generico	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente incomplete; formula ipotesi semplici e scontate

Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete pur con qualche incertezza
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi; comunica con sicurezza e organicità	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi; comunicazione ricca	Capace di analisi e sintesi approfondite e in grado di formulare con sicurezza valutazioni autonome
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza; padroneggia completamente il linguaggio specifico	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce con continuità il proprio bagaglio culturale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nel trimestre: due verifiche scritte con eventuale verifica orale di recupero

Nel pentamestre: due verifiche scritte con eventuale verifica orale di recupero.

Per la parte di educazione civica è stata valutata l'analisi di un caso clinico da parte dello studente

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Reputo opportuno segnalare che la parte geologica è stata esclusa in seguito a un confronto con le colleghe del dipartimento. Lo svolgimento del programma è stato rallentato dall'enorme perdita di ore. Da qui la scelta didattica di fermarsi alle biotecnologie senza svolgere la parte di Scienze della Terra programmata all'inizio dell'anno scolastico

Biomolecole: Reazioni di idrolisi e condensazione. Monomeri e polimeri.

Carboidrati: Struttura dei carboidrati. Gruppo aldeidico e chetonico. Classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di carbonio e in base al gruppo funzionale. Principali monosaccaridi. Carboidrati in forma lineare e ciclica. Attività ottica dei carboidrati. Stereochimica degli anomeri. Mutarotazione. Legame glicosidico α e β nei disaccaridi e nei polisaccaridi. Principali disaccaridi (maltosio, saccarosio, galattosio) e polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa). Regolazione ormonale dell'omeostasi glicemica. Generalità sugli ormoni. La fame come meccanismo omeostatico: come la ricerca sul sistema grelina/leptina ha portato allo sviluppo di Ozempic.

Lipidi Teorie acido-base, struttura del gruppo carbossilico, nomenclatura degli acidi organici, acidi grassi, lipidi. Acidi grassi saturi, insaturi, poliinsaturi. Acido arachidonico e cicloossigenasi. Gruppo estereo. Trigliceridi, esterificazione, saponificazione, saponi. Fosfolipidi e membrane cellulari. I terpeni e il loro legame con gli steroidi. Steroidi. Colesterolo. Ormoni steroidei. Implicazioni biologiche della idrofobicità dei lipidi: lipoproteine e sali biliari. Vitamine liposolubili. Il retinolo e i carotenoidi. La vitamina D.

Proteine Il gruppo amminico, solubilità delle ammine, amminoacidi, proteine, struttura delle proteine, gruppi prostetici, fosfoproteine e p53, classificazione delle proteine e degli amminoacidi, legame peptidico. La struttura del collagene. L'importanza dei ponti disolfuro. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. La proteina spike e il suo blocco farmacologico. Il ruolo delle moderne intelligenze artificiali nella determinazione delle strutture proteiche. Folding e denaturazione delle proteine. Gli enzimi, i diagrammi di reazione, l'energia libera di Gibbs e il fenomeno della catalisi, l'efficienza e la specificità degli enzimi.

Metabolismo: Il catabolismo e l'anabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche. Idrolisi dell'ATP. Ossidazioni e riduzioni. I trasportatori di elettroni. Controllo delle vie metaboliche. Controllo allosterico: esempio del controllo della PFK-1. Controllo genetico e compartimentazione del metabolismo. Digestione e assorbimento dei carboidrati. Metabolismo del glucosio. Glicolisi, gluconeogenesi. Fermentazione alcolica. La fermentazione lattica e il suo ruolo nell'allenamento. Metabolismo terminale: struttura del mitocondrio, decarbossilazione ossidativa, coenzimi e acetil-CoA, metabolismo terminale, ciclo di Krebs. Passaggi ossidoriduttivi del ciclo di Krebs. Regolazione e anfibolismo del ciclo di Krebs. Reazioni anaplerotiche. La catena di trasporto degli elettroni e i relativi complessi enzimatici. Il gradiente protonico e la fosforilazione ossidativa.

Biologia molecolare: La struttura del DNA: i nucleotidi, il legame fosfodiesterico, la complementarietà delle basi azotate, i superavvolgimenti. Il "dogma" centrale della biologia. Il DNA non codificante e il dibattito sul junk-DNA. La duplicazione del DNA, il complesso di duplicazione. I telomeri e il loro legame con la durata della vita. L'RNA, le teorie sul mondo prebiotico basate su RNA/XNA. Tipi di RNA, la trascrizione, fasi della trascrizione, lo splicing, lo splicing alternativo. La traduzione: il codice genetico, l'RNA-transfer, il funzionamento del ribosoma, le fasi della traduzione. Le modifiche post-traduzionali.

L'espressione genica: la specializzazione cellulare, i geni costitutivi e regolati. Le sequenze promotore e terminatore, gli operoni reprimibili e inducibili. Operone trp e lac. L'espressione genica degli eucarioti, il controllo istonico dell'espressione genica. la metilazione del DNA, l'epigenetica non-transgenerazionale, la nascita dell'epigenetica transgenerazionale. L'RNA interferente e le possibili future tecnologie basate su di esso. I virus, il dibattito sulla classificazione dei virus come viventi in base alle varie definizioni di "vita". Le varie entità biologiche autoreplicanti. Le ipotesi sull'origine dei virus, i virus giganti. La scoperta dei virus, struttura dei virus, i cicli vitali dei batteriofagi, le possibilità della fagoterapia. I trasferimenti genici orizzontali, la scoperta della virofagia. I retrovirus, il ciclo vitale di HIV, le sequenze retrovirali umane e il loro ruolo evolutivo e le implicazioni in ambito medico. I vaccini.

Biotecnologie: biotecnologie tradizionali. Le prime biotecnologie moderne, la tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, il clonaggio genico, elettroforesi, librerie genomiche, librerie di DNA complementare. Gli OGM, la clonazione. Le cellule staminali e le iPSC col metodo Yamanaka. La tecnologia CRISPR/Cas9 e le applicazioni dell'editing genomico con esempi in

campo ambientale, nella ricerca di base, in campo medico. Le controversie sull'editing genomico nella linea germinale umana. L'esperimento di He Jiankui. Transgenesi e cisgenesi. La PCR e le sue applicazioni: RT-PCR, RFLP, DNA fingerprinting. Il sequenziamento genico col metodo di Sanger, la genomica.

Educazione civica: “Psicofarmacologia e salute mentale”.

I dati OMS sui “mental disorders”, classificazione dei disturbi depressivi e analisi dei fattori di rischio. I modelli biochimici di depressione: l'ipotesi monoamminergica, serotoninergica, noradrenergica, la teoria della sensibilità recettoriale. Il razionale biochimico delle principali classi di antidepressivi, il loro meccanismo d'azione e gli effetti collaterali: gli IMAO, i TCA, SSRI, SNRI. L'iperico, gli enantiomeri della ketamina. I disturbi bipolari e le loro classificazioni. Il litio e l'acido valproico. L'ansia fisiologica e patologica e analisi dei relativi fattori di rischio. I meccanismi biologici dell'attacco di panico. L'abuso degli oppioidi per l'ansia. I barbiturici, le benzodiazepine e il loro meccanismo d'azione. Le sindromi di astinenza. La farmacodipendenza e la tolleranza.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: PROF.SSA VALERIA GUZZI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, caratterizzati da una certa eterogeneità per quanto riguarda l'interesse, l'impegno domestico e i risultati scolastici. Tale diversità si è manifestata soprattutto nelle prime fasi del triennio, rendendo necessario un lavoro costante di accompagnamento, motivazione e valorizzazione delle singole potenzialità.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, tuttavia, tutti gli studenti hanno compiuto un significativo percorso di crescita, sia sul piano delle conoscenze sia sul piano delle competenze. Pur mantenendo le proprie individualità, ciascuno ha mostrato progressi concreti nell'autonomia nello studio, nella capacità di analisi e sintesi, nell'argomentazione critica e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Particolarmente apprezzabile è stato l'impegno profuso nella preparazione delle prove scritte e orali, affrontate con maturità crescente. Alcuni studenti hanno evidenziato un'evoluzione marcata, recuperando in parte le lacune pregresse e dimostrando una rinnovata consapevolezza del proprio metodo di studio

Il programma ha abbracciato un ampio arco temporale, dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea, con particolare attenzione ai movimenti artistici più rilevanti, alle figure chiave e ai cambiamenti di linguaggio espressivo. Lo studio delle opere è stato spesso occasione per attivare connessioni con la letteratura, la filosofia, la storia e le scienze, favorendo un approccio multidisciplinare e contribuendo alla formazione di uno sguardo critico e integrato sul sapere.

Nello studio dei linguaggi dell'arte contemporanea, ha rivestito uno spazio significativo il percorso di didattica orientativa svolto in collaborazione con il Museo Novecento, grazie al quale agli studenti sono stati offerti spunti di riflessione sulla contemporaneità.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Obiettivi prefissati

Conoscenze:

- Conoscere la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere le principali tecniche esecutive delle opere
- Conoscere le tendenze e le personalità artistiche trattate
- Conoscere per ogni artista o tendenza studiati alcune opere significative

Competenze:

- Saper analizzare le opere d'arte nelle loro componenti stilistiche e formali
- Inserire le opere analizzate nel giusto contesto storico-culturale, con particolare attenzione anche ai materiali impiegati, alle tecniche di realizzazione, ai criteri di conservazione.

Capacità:

Nell'analisi del tema trattato, stabilire eventuali collegamenti con l'ambito mitologico, biblico o storico-letterario.

Produrre autonomamente brevi testi di confronto tra opere appartenenti a periodi artistici diversi, o di uno stesso periodo ma di aree geografiche e/o culturali diverse.

Obiettivi raggiunti

La classe ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi disciplinari. Per buon un gruppo di alunni, gli obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti.

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia utilizzata è stata di volta in volta scelta sulla base della complessità o delle

problematiche peculiari presentate dall'argomento trattato. In ogni caso si è cercato di far cogliere agli alunni come l'evoluzione artistica, espressa nelle sue diverse forme, sia strettamente connessa con la più generale evoluzione storico/culturale di cui costituisce un aspetto.

Per questo, lo studio di ogni tendenza è stato preceduto da una introduzione sul contesto storico.

Durante la lezione sono presentate riproduzioni di opere d'arte a integrazione di quelle del testo in uso. Sono state inoltre oggetto di lettura e commento, pagine antologiche e scritti d'artista che hanno stimolato la riflessione personale degli alunni.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono stati effettuati test di verifica scritti (quesiti a risposta aperta) e verifiche orali, svolte attraverso la preparazione di argomenti autonomamente approfonditi e presentazione alla classe. Sono stati valutati, se ritenuti particolarmente interessanti, anche interventi spontanei di commento, fatti durante lo svolgimento della lezione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre al livello del raggiungimento degli obiettivi, il processo formativo dello studente è stato valutato tenendo conto dell'impegno, delle potenzialità, della partecipazione alle attività in classe, della progressione nell'apprendimento.

I voti sono stati attribuiti seguendo i seguenti criteri:

3-4 Valutazione gravemente insufficiente: mancato studio/diffuse e gravi lacune, esposizione frammentaria e poco coerente

5 Valutazione insufficiente: carenze nella preparazione, esposizione incerta e superficiale, uso limitato di linguaggio specifico

6 Valutazione sufficiente: conoscenza dei contenuti basilari, linguaggio poco rigoroso ma efficace, esposizione semplice/parzialmente incerta

7 Valutazione discreta: esposizione corretta, discreta preparazione, esposizione chiara con discrete capacità di analisi e rielaborazione personale

8 Valutazione buona: esposizione fluida e corretta, buona preparazione con conoscenza precisa dei contenuti, buona capacità di analisi e rielaborazione personale

9-10 Valutazione ottima: ottima preparazione, esposizione approfondita e critica degli argomenti, notevoli capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale, espressione ricca nel lessico.

PROGETTO FIRENZE ARTE CONTEMPORANEA

Nell'a.s. in corso l'intera classe ha partecipato al progetto *Firenze, arte contemporanea*, svolto in convenzione con il Museo Novecento.

Il progetto si è così articolato:

Arte e regimi: parte 1

Il rapporto tra le avanguardie storiche e i regimi totalitari (Futurismo, Costruttivismo Russo, Bauhaus)

Arte e regimi: parte 2

Il fascismo e le arti. Il caso degli artisti di Retrosceca (visita alla mostra Retrosceca. Storie di resistenza e dissidenza nella collezione Della Ragione)

Arte – colonialismo e postcolonialismo

(visita alla mostra Marion Baruch. Un passo avanti- tanti dietro)

Arte e patriarcato

(visita alla mostra Messaggere)

PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO

Significato del termine- contesto storico- la riscoperta dell'antico e le istanze di rinnovamento- le scoperte archeologiche: nuove conoscenze e fascino delle rovine- le teorie di J. Winckelmann: il Bello ideale e l'Apollo del Belvedere- la funzione educativa dell'Arte: l'apertura dei grandi musei al pubblico – ideale etico ed estetico nelle opere neoclassiche – l'architettura neoclassica: caratteri generali-

Nodi concettuali:

Evoluzione dell'iconografia di Napoleone, da primo console ad imperatore, fino al tratto discendente della parabola politica

Il rapporto con l'antico e il "problema" del nudo per gli artisti neoclassici- Lettura e commento della risposta di J.L. David alle critiche sul nudo ne *Le Sabine* (M. De Micheli, Carte d'Artista pp. 17-20)– lettura e commento delle pagine "Il Napoleone nudo"(M. De Micheli, Carte d'Artista, pp. 24-32)

Artisti:

Jacques-Louis David

La formazione, il Prix de Rome- le accademie di nudo ed il primato del disegno – considerazioni in merito al bozzetto preparatorio per il Giuramento della pallacorda –

Opere: *Il giuramento degli Orazi – La morte di Marat – Le Sabine - Napoleone al Gran San Bernardo- L'incoronazione (Le Sacre)- Napoleone nel suo studio- ritratto dei coniugi Lavoisier*

Antoine- Jean Gros

Opere:*Napoleone ad Arcole- Napoleone visita gli appestati di Jaffa*

Antonio Canova

Formazione, metodo di lavoro, il confronto con l'antico- il ruolo di A. Canova nella tutela delle opere d'arte all'indomani del Congresso di Vienna

Opere: *Teseo sul Minotauro -Amore e Psiche – Paolina Borghese come Venere Vincitrice – Ebe- Napoleone come Marte pacificatore*

Francisco Goya

La complessità dell'opera dell'artista spagnolo- gli esordi e il ruolo di pintor del Rey – i Caprichos e la giustificazione dell'opera per sfuggire alle attenzioni dell'Inquisizione- le pitture nere

Opere: *El sueno de la razon produce monstruos- La familia di Carlo IV - 3 maggio 1808: le fucilazioni presso la montagna del Principe Pio –*

ROMANTICISMO

Definizione del termine- contesto storico-culturale – la nuova sensibilità romantica: elogio dell'individualismo e riscoperta del Medioevo – il sublime – pittura: generi e soggetti- il dibattito Classicisti/Romantici – lettura e commento dell'intervento di Stendhal al Salon del '24 ("sono solo corpi senz'anima") -

Nodi concettuali:

La recollection in tranquillity dei pittori romantici: dal dato autobiografico alla realizzazione della tela – le vicende biografiche nei dipinti di Friedrich - lettura e commento del brano "Il Sole è Dio" come riflessione sulla genesi del dipinto Annibale che valica le Alpi di W. Turner

La Natura, madre e matrigna, nei dipinti di paesaggio romantici- sublime statico e sublime dinamico nella pittura di paesaggio – la percezione della piccolezza dell'uomo davanti all'infinita vastità del paesaggio che lo circonda - il senso del Sacro nella percezione della Natura

Artisti

C. Friedrich

L'interpretazione del sublime statico – il ruolo della figura umana nei dipinti di paesaggio– scelte stilistiche per favorire l'immedesimazione dello spettatore

Opere: *Viandante sopra un mare di nebbia – Abbazia nel querceto- Monaco in riva al mare- Il naufragio della Speranza*

W. Turner

L'interpretazione del sublime dinamico –metodo di lavoro - l'eliminazione della linea- l'accoglienza da parte del pubblico (“sono opere da pasticciare”)

Opere: *Pioggia, vapore e velocità- Annibale che valica le Alpi- Tempesta in mare*

T. Gericault

Caratteristiche dello stile - la genesi del dipinto *La zattera della Medusa*: dal bozzetto alla stesura finale- la vicenda- accoglienza da parte del pubblico (lettura e commento delle pagine 78-81 di Carte d'Artisti di M. De Micheli)

Opere: *La zattera della Medusa*

E. Delacroix

caratteristiche dello stile – il caso de *Il Massacro di Scio* definito “massacro della pittura”- i viaggi in Algeria e Marocco

Opere: *La Libertà che guida il popolo – Il massacro di Scio*

F. Hayez

Caratteristiche del Romanticismo in Italia

Opere: *Il bacio (le tre versioni)- I Vespri siciliani*

REALISMO

Definizione – contesto storico-culturale - il rapporto tra la fotografia e la pittura – i soggetti –le tecniche

Nodi concettuali:

Arte e società- la rivoluzione industriale, la nascita del socialismo e le prime lotte operaie- l'arte come strumento di denuncia sociale

Artisti

G. Courbet

Il discorso per l'inaugurazione dell'Atelier realista (“Manifesto del Realismo”)- il metodo di lavoro (lettura e commento della pag. 130 di Carte d'Artista di M. De Micheli)- il Pavillon du Realism del 1855

Opere: *Gli spaccapietre – Funerale a Ornans- Signorine sulle rive della Senna*

F. Millet

Il Realismo lirico – il mondo contadino nei dipinti di Millet

Opere: *L'Angelus – Le spigolatrici- La semina*

H. Daumier

Caratteristiche dello stile – l'attività di caricaturista

Opere: *Vagone di terza classe*

IMPRESSIONISMO

Contesto: Parigi nella seconda metà dell'Ottocento: la trasformazione nella Ville Lumiere- le Esposizioni Universali– Impressionismo: obiettivi espressivi- il ruolo svolto dai Salon nel distacco dalla cultura ufficiale: dal Salon des Refusés del 1863 alla prima mostra autonoma del 1874 – la formazione del gruppo e le difficoltà nell'organizzazione della prima mostra-lo sviluppo della cronofotografia – la rivoluzione tecnica -il giapponismo- la pratica dell'en plein air – gli studi sul colore e sulla luce di Chevreul e Maxwell e l'attenzione agli effetti della luce naturale- la crisi dell'Impressionismo

Nodi concettuali:

Esprimersi con i colori e con la luce: i fenomeni atmosferici nella pittura

La pittura come documento: la vita moderna nei dipinti degli Impressionisti

Artisti

E. Manet

Rapporto tra E. Manet e la cultura artistica ufficiale – il ruolo dell'artista nella formazione del gruppo impressionista - le reazioni del pubblico e della critica alla sua partecipazione ai Salon des Refuses del 1863 e 1865

Opere: *La colazione sull'erba* – *Olympia* - *Bar aux Folies Bèrgere*

C. Monet

Il “più impressionista degli Impressionisti” – caratteristiche dello stile- la fedeltà al punto di vista unico (il caso di *Donne in giardino*)- le tele in serie

Opere: *Impression. Soleil levant* – *Donna con parasole* - *La Grenouillere* – *Cattedrale di Rouen* – *Campo di papaveri* – *Donne in giardino*- *la Gare St. Lazare*

A. Renoir

La formazione – caratteristiche dello stile – il “pittore della gioia di vivere” – l'evoluzione dello stile dopo il viaggio in Italia

Opere: *La Grenouillere (confronto con Monet)*– *Bal au Moulin de la Galette* – *Ritratto di A. Vollard*

E. Degas

Caratteristiche dello stile – la posizione dell'artista rispetto agli altri del gruppo impressionista – i temi: le ballerine, il mondo degli ippodromi, le donne al lavoro o intente in attività quotidiane

Opere: *La classe di danza di M.re Perrot* – *L'assenzio*-

Henri de Toulouse-Lautrec

Biografia artistica – la posizione rispetto agli Impressionisti

Opere: *Al Moulin Rouge* – *Ballo al Moulin Rouge*- *Al Salon di rue des Moulin*

G. Seurat

L'Impressionismo scientifico e la tecnica del pointillisme- l'ottava esposizione di pittura del 1886 – la crisi dell'Impressionismo

Opere: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

POSTIMPRESSIONISMO

Definizione di Postimpressionismo

Nodi concettuali:

Rappresentare le emozioni: la pittura oltre il dato visivo. Il mondo dell'interiorità.

Artisti e legami affettivi: P. Cézanne e il difficile rapporto con il padre- l'amicizia con E. Zola e reazioni alla pubblicazione del romanzo *L'Oeuvre* – la tormentata esperienza di Van Gogh e Gauguin ad Arles- V. Van Gogh e il rapporto con il fratello Theo

Il tranfert medico-paziente: il caso di V. Van Gogh e il ritratto del dottor Gachet

Artisti

P. Cézanne

Note biografiche – l'arte come strumento di conoscenza e il superamento dell'impressione:

“Bisogna trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono”– i temi: ritratti e nature morte- caratteristiche dello stile: la geometrizzazione delle forme, la pennellata, l'uso della prospettiva a

più punti di vista

Opere: *La casa dell'impiccato- Ritratto del signor Cézanne nel suo studio-Montagna Sainte-Victoire (varie versioni)- Donna con caffettiera- Ritratto di A. Vollard*

P. Gauguin

Il superamento dell'impressione: "Dipingo ciò che sento e non ciò che vedo" - tappe principali della biografia artistica – via dalla città: il periodo bretone – lo stile: pennellata à plat e cloisonnisme - ad Arles con Van Gogh- la fuga a Tahiti, in Polinesia e l'ultimo periodo alle isole Marchesi

Opere: *Donna che cuce- Visione dopo il sermone – Cristo Giallo- ritratto di V. Van Gogh – Ave Maria- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh

Biografia artistica - la "fase realista" - i modelli: F. Millet e le stampe giapponesi – l'arrivo a Parigi- gli autoritratti – il periodo di Arles – il ricovero a St. Remy – l'ultimo periodo ad Auvers-sur-Oise –

Opere: *I mangiatori di patate- Il Semiatore – Autoritratto (1886) – Veduta di Parigi dalla camera— La casa gialla – La camera da letto – Autoritratto con l'orecchio bendato – Notte stellata - Ritratto del dott Gachet – Campo di grano con corvi*

SIMBOLISMO E SECESSIONI

Alle origini dell'Espressionismo: la pittura di Munch ed Ensor – i temi dell'angoscia e la critica alla società contemporanea – definizione di Secessione – la Secessione di Berlino: E. Munch- la Secessione di Vienna: G. Klimt- IL Simbolismo di G. Moreau

Nodi concettuali:

La critica alla società di massa: la scelta dell'isolamento in Munch

La denuncia dell'ipocrisia della società contemporanea: l'ironia tagliente delle maschere di Ensor

La figura della femme fatale: Eros e Thanatos nei dipinti simbolisti

Artisti

E. Munch

Note biografiche: "malattia e pazzia furono le mie compagne di culla" – i temi: l'angoscia , la critica della società contemporanea, la misoginia -

Opere: *Bambina malata- Agonia- Pubertà– Sera sul Corso Karl Johann –Madonna - L'urlo*

G. Klimt

Caratteri dello stile – i viaggi in Italia – la fase aurea – l'opera d'arte totale

Opere: *Giuditta I - Il bacio*

J. Ensor

Opere: *L'ingresso di Cristo a Bruxelles*

G. Moreau

Opere: *L'apparizione- Salomè*

LE AVANGUARDIE

Concetto di Avanguardia- la libertà dell'artista e il superamento della mimesis- L'importanza dei Manifesti -

Contesto storico- culturale – la nuova concezione del tempo e la relazione spazio-temporale. Nuove tecniche artistiche – le serate . Eliminazione della separazione tra arte e vita

Nodi concettuali:

Gli artisti e la guerra, tra ideali e drammatica realtà:

- posizioni interventiste e neutrali (Futurismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo)

- il doloroso incontro con la guerra
- gli artisti delle avanguardie e la mostra Entartete Kunst

ESPRESSIONISMO FRANCESE

Il gruppo dei Fauves: origine del termine, protagonisti, temi, obiettivi espressivi

Nodi concettuali: il confronto tra impressione ed espressione; il colore come veicolo delle emozioni

Artisti

H. Matisse

Caratteristiche dello stile: la ricerca dell'essenza delle cose attraverso una progressiva operazione di sintesi – l'esordio fauves- le grandi opere – la malattia e la scoperta dei papier collé

Opere: Ritratto di donna con cappello (M.me Matisse) – La gitana - Lusso, calma e voluttà- La gioia di vivere- La Musica- La Danza – Icaro - Nudo blu

ESPRESSIONISMO TEDESCO

Il gruppo Die Brücke: origine del termine, protagonisti, temi, luoghi, obiettivi espressivi

Nodi concettuali:

L'alienazione dell'uomo all'inizio del XX secolo: l'esperienza della guerra

L'inquietudine della modernità: l'incontro con la metropoli

Artisti

E. L. Kirchner

Caratteristiche dello stile- i temi: ritratti, paesaggi, la metropoli

Opere: *Marcella* – *Cinque donne per strada*- *Autoritratto da soldato*

CUBISMO

Origine del termine, protagonisti, luoghi, temi, obiettivi espressivi- l'importanza della mostra retrospettiva ad un anno dalla morte di Cézanne- la differenza tra vero e verosimile – il fattore spazio/tempo e l'introduzione della quarta dimensione – le fasi del Cubismo analitico e sintetico: differenze

Nodi concettuali: la differenza tra vero e verosimile

Artisti

P. Picasso

Biografia artistica- Picasso prima del Cubismo: fase blu e fase rosa – la svolta cubista- l'impegno politico

Opere: *Poveri in riva al mare*- *Famiglia di saltimbanchi*- *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*- *Ritratto di A. Vollard (confronto con la versione di Renoir e Cézanne)* – *Natura morta con sedia impagliata*- *oltre il Cubismo: Guernica*

G. Braque

Opere: *Violino e brocca*

FUTURISMO

Origine del termine, protagonisti, luoghi, obiettivi espressivi- Marinetti e il Manifesto del 1909 – i Manifesti tecnici- la simultaneità delle immagini- caratteristiche della pittura, scultura e architettura

futuriste – le serate futuriste -

Nodi concettuali: il mito della modernità

Artisti

G. Balla

Opere: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta+rumore,*

U. Boccioni

Opere: *La città che sale- Forme uniche della continuità nello spazio*

DADAISMO

Origine del termine, contesto, protagonisti, luoghi, obiettivi espressivi- i ready made e i ready made rettificati

Nodi concettuali: la provocazione come forma di comunicazione e denuncia

M. Duchamp

Opere: *L.H.O.O.Q- Fontana – Ruota di bicicletta –*

ASTRATTISMO

La nascita della pittura non figurativa- i protagonisti: Kandinsky, Mondrian- Astrattismo lirico e Astrattismo geometrico

Kandinsky

Opere: *Impressioni– Improvisazioni – Composizioni*

P. Mondrian

Opere: *Mulino al tramonto – la serie dell'alabero – Composizione in rosso, giallo, blu, nero e grigio*

SURREALISMO

Origine del termine, contesto, protagonisti, luoghi, obiettivi espressivi- definizione di automatismo psichico – l'influenza della filosofia di Freud- la bellezza surrealista – gli object trouves – le nuove tecniche: frottage, decalcomania, frottage, raclage, collage – il procedimento del cadavre exquis

Nodi concettuali: caso e logica non convenzionale- le immagini, tra apparenza e illusione

Artisti

R. Magritte

Il mistero del non sense e il concetto del doppio

Opere: *Il tradimento delle immagini – La condizione umana*

S. Dalì

Il metodo paranoico-critico

Opere: *La persistenza della memoria – Il volto della guerra – Sogno causato dal volo di un'ape*

Lettura e commento di documenti

da : Mario De Micheli, Carte d'artisti- dal Neoclassicismo al Simbolismo , ed. Bruno Mondadori

David (pp- 17 – 20)

Il Salon del 1793 – il problema del nudo

Canova (pp. 24-32)

Il “Napoleone nudo” – l’”abuso” di Michelangelo –

Goya (pp. 66-74)

La famiglia reale e la satira di potere – I Caprichos: il sole e le ombre – I disastri della guerra

Géricault (pp.78-80)

Il tragico destino di Géricault - La Zattera della Medusa –

Turner (pp. 96-100)

“Il Sole è Dio”

Friedrich (pp. 103-105)

Un pittore di paesaggi –

Courbet (pp. 127 – 131)

Courbet: pittore e comunardo – Le grandi opere – il “Manifesto del Realismo” –

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: PROF.SSA SILVIA PICCHI

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso didattico compiuto con questa classe è iniziato fin dal primo anno del quinquennio. L'impressione iniziale è stata positiva e si è confermata nel corso degli anni trascorsi insieme. La maggior parte della classe, mostra capacità coordinative e condizionali molto buone e in alcuni casi ottime. La classe, con una percentuale maschile elevata, è più incline ai giochi di squadra e alle attività di destrezza e agilità.

Il gruppo classe, ha dimostrato durante tutto il periodo scolastico, interesse verso la materia e disponibilità al lavoro proposto; la partecipazione è stata molto buona sia nelle attività curricolari, sia in quelle extracurricolari, la frequenza assidua ed il comportamento corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE,COMPETENZE,CAPACITA'

Gli obiettivi disciplinari indicati nella programmazione didattica individuale sono stati raggiunti in modo pienamente soddisfacente da tutti gli studenti, la maggior parte di loro ha conseguito esiti molto buoni e alcuni di loro ottimi. Le finalità disciplinari sono state indirizzate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, allo sviluppo del carattere e della socialità, dello spirito di squadra e della collaborazione, alla tutela della salute e prevenzione degli infortuni e alla conoscenza dei Giochi Sportivi e di alcuni sport individuali, in modo particolare alcune discipline dell'Atletica Leggera.

CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavoro individuale di tipo globale per poi passare progressivamente ad un lavoro analitico volto alla eliminazione del difetto tecnico-esecutivo. Esercizi di attivazione cardiocircolatoria, di tonificazione e potenziamento dei gruppi muscolari, esercizi di coordinazione e di equilibrio, esercizi di allungamento muscolare e stretching. Utilizzo degli attrezzi delle strutture interne ed esterne alla scuola.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Test Motori di vario tipo ed osservazione diretta in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno. Frequenza e partecipazione attiva alle lezioni. Miglioramento delle capacità motorie. Interesse al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Attivazione e potenziamento dei vari gruppi muscolari

Attività di allungamento muscolare e stretching

Pratica ed arbitraggio di alcuni giochi di squadra.

Pratica di alcune discipline dell'Atletica Leggera: velocità, salto in lungo, lanci, staffetta 4x100.

Modulo Clil: Hockey su pista: perfezionamento dei fondamentali, conduzione della palla, passaggio e tiro. Attività di sensibilizzazione alla conduzione della palla, del passaggio e del tiro; velocità di esecuzione, precisione e perfezionamento del gesto tecnico.

Per Ed.Civica la classe ha partecipato, presso il Centro Formazione della Fratellanza Militare di Firenze, al corso di BLS-D, teorico e con pratica sui manichini, sia con massaggio cardiaco manuale che con uso del defibrillatore.

La classe ha inoltre partecipato ad una iniziativa promossa dall'Avis sull'importanza della donazione del sangue. Alcuni studenti hanno in seguito partecipato attivamente all'iniziativa recandosi a donare il sangue.

DISCIPLINA: IRC
DOCENTE: FLORA FILANNINO

PROFILO DELLA CLASSE

Atteggiamento rispetto al rapporto educativo 12 studenti si avvalgono dell'IRC su 19. A marzo uno studente ha cambiato scuola e attualmente gli alunni frequentanti il corso di religione cattolica sono 11. La motivazione è ottima. Gli allievi hanno mostrato curiosità viva verso la materia. L'impegno generale è stato eccellente.

Partecipazione alle lezioni. La partecipazione è stata pronta e attiva. Gli studenti hanno suggerito temi interessanti e si sono lasciati coinvolgere dai temi proposti.

Livello medio di preparazione riscontrato nel gruppo classe Il livello di preparazione è ottimo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità stabiliti in fase di programmazione e a cui si rimanda, sono stati raggiunti a causa della facilità di coinvolgimento mostrata dal gruppo classe e la propensione al dialogo e alla discussione. Si sottolinea un buon livello di coesione tra gli studenti che ha facilitato le lezioni-dibattito.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici sono stati: materiale multimediale fornito e realizzato dalla docente, il libro di testo e fotocopie tratte da altri testi di IRC e dalla Bibbia. Sono state attivate metodologie didattiche quali il lavoro in coppia, *brainstorming*, *problem solving* che hanno favorito la costruzione di corrette relazioni tra gli studenti e una maggiore socializzazione.

TIPOLOGIA E VERIFICHE EFFETTUATE

L'alunno è stato valutato nelle varie occasioni di lavoro scolastico in base a:

- dialogo educativo
- interesse per gli argomenti trattati
- partecipazione attiva alle lezioni
- contributo costruttivo alle lezioni

La griglia di valutazione utilizzata segue i criteri concordati in sede di Dipartimento. La valutazione conclusiva è espressa nella forma del giudizio sintetico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione, secondo quanto indicato nella programmazione di inizio anno, sono collegati alla finalità educativa e culturale della disciplina. Pertanto, è stato tenuto conto del grado di coinvolgimento degli alunni in base ai diversi temi e metodi utilizzati nel corso dell'anno. Ciascun alunno è stato valutato in base all'interesse per gli argomenti trattati, alla partecipazione attiva alle lezioni e al suo contributo costruttivo.

Attraverso il dialogo educativo in classe è stata valutata la padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite e l'effettiva competenza raggiunta.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

I contenuti disciplinari sono stati svolti tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tratteggiati nella programmazione disciplinare di inizio anno. La programmazione si è svolta tenendo conto dei temi suggeriti dagli studenti, anche variando la programmazione iniziale per venire incontro ad esigenze educative più personalizzate e tenendo conto di occasioni di approfondimento dettate dai temi di attualità. Gli obiettivi prefissati sono stati in larga parte raggiunti.

- Vivere la comunità attraverso esperienze di vita ecclesiale in associazioni cattoliche. Alcune testimonianze degli studenti sui campi estivi.
- Intelligenza artificiale, rischi e potenzialità.
- Preghiera della pace richiesta da papa Francesco. Significato e approfondimento sulla preghiera come dimensione spirituale universale dell'uomo.
- Film "The blind side". Riflessione sul tema dell'accoglienza.
- Le feste di Ognissanti e dei Fedeli defunti. Significato e collegamenti con la festa di Halloween. Vocazione universale alla santità. Testimonianza di alcuni studenti sulla Fraternità di Loreto.
- Film "The Help". Conversazione con gli studenti sul razzismo.
- Visita a Piazza Santa Croce. La facciata della Basilica.
- Sacramenti. Approfondimento sulla Cresima.
- Progetto con Caritas, l'Ufficio Diocesano per le migrazioni e l'Ufficio francescano per le migrazioni: "Migrantes". Precisazione terminologica e diversi tipi di migrazione. Il commercio equo e solidale. L'acquisto responsabile. Sfatare i pregiudizi: un incontro con un ragazzo africano arrivato a Firenze per motivi di studio.
- Il conclave, composizione ministeriale della Chiesa Cattolica. Il munus petrino. Universi Dominici gregis.
- Alcuni cenni sul Concilio Vaticano II.

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)

PARTE GENERALE (Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente e originale	10
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo molto efficace e con apporti originali	9
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo corretto e con qualche spunto originale	7
	<i>Testo ideato, pianificato e organizzato in modo semplice ma corretto</i>	6*
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo povero di idee e piuttosto disomogeneo	3
	Testo povero di idee e poco strutturato	2
	Testo povero di idee e privo di struttura	1
* livello di sufficienza		
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo coeso e coerente, con uso corretto dei connettivi testuali	8
	Testo coeso e coerente nel complesso	7
	<i>Testo semplice, ma sostanzialmente coeso e coerente</i>	6*
	Testo nel complesso coerente, ma con uso poco preciso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di vari nessi logici non precisi	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di numerosi nessi logici non precisi	3
	Testo non coeso e in buona parte non coerente	2
	Testo non coeso e del tutto incoerente	1
Ricchezza padronanza lessicale	Uso di un lessico preciso, ricco e articolato	10
	Uso di un lessico preciso e articolato	9
	Uso di un lessico corretto e vario	8
	Uso di un lessico corretto e abbastanza vario	7
	<i>Uso di un lessico generico, ma sostanzialmente corretto</i>	6*
	Uso di un lessico poco preciso e poco vario	5
	Uso di un lessico limitato e talvolta non corretto	4
	Uso di un lessico povero e non corretto	3
	Uso di un lessico povero e gravemente scorretto	2
Uso di un lessico povero e del tutto scorretto	1	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Molto corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale ed efficace nell'uso della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nel complesso anche nell'uso della punteggiatura	7
	<i>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	6*
	Talvolta impreciso o non corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	Poco preciso, con errori diffusi	4
	Poco preciso, con numerosi errori diffusi	3
	Poco preciso, con diffusi errori gravi	2
	Del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite, con riferimenti culturali precisi	10
	Conoscenze ampie, con riferimenti culturali precisi	9
	Conoscenze abbastanza ampie, con riferimenti culturali precisi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e superficiali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non corretti	3
	Conoscenze molto limitate e poco pertinenti	2
	Conoscenze del tutto assenti	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10
	Giudizi critici e valutazioni personali di rilievo	9
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Giudizi e valutazioni personali sostanzialmente pertinenti	7
	<i>Giudizi e valutazioni personali appropriati</i>	6*
	Giudizi e valutazioni personali generici	5
	Giudizi e valutazioni personali limitati e superficiali	4
	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco pertinenti	3
	Giudizi e valutazioni personali molto limitati e poco pertinenti	2
	Giudizi e valutazioni personali del tutto incongrui	1

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI SPECIFICI – TIP. A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Puntuale e del tutto esauriente	10
	Ampio e puntuale	9
	Puntuale e corretto	8
	Corretto	7
	<i>Complessivamente corretto</i>	6*
	Parziale	5
	Parziale e poco corretto	4
	Incompleto e non corretto	3
	Incompleto e scorretto	2
	Totalmente mancante	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Senso del testo colto in modo corretto, completo e approfondito	10
	Senso del testo colto in modo corretto e completo	9
	Senso del testo colto in modo corretto	8
	Senso del testo colto in modo complessivamente corretto	7
	<i>Senso del testo colto in modo sostanzialmente corretto</i>	6*
	Senso del testo colto parzialmente e con qualche imprecisione	5
	Senso del testo colto parzialmente e con varie imprecisioni	4
	Senso del testo colto in modo frammentario e con errori	3
	Senso del testo colto in modo molto frammentario e con numerosi errori	2
	Senso del testo non colto	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, completa e puntuale	10
	Analisi articolata e completa	9
	Analisi corretta e articolata	8
	Analisi corretta e abbastanza articolata	7
	<i>Analisi complessivamente corretta</i>	6*
	Analisi parziale, con qualche imprecisione	5
	Analisi parziale, con numerose imprecisioni	4
	Analisi lacunosa, con molte imprecisioni	3
	Analisi lacunosa e non corretta	2
	Analisi errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia, completa e originale	10
	Completa, con spunti originali	9
	Corretta e ben articolata	8
	Corretta e piuttosto articolata	7
	<i>Complessivamente corretta</i>	6*
	Superficiale, con alcune imprecisioni	5
	Imprecisa, con vari errori	4
	Limitata, con numerosi errori	3
	Molto limitata e non corretta	2
	Del tutto scorretta o assente	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI SPECIFICI – TIP. B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, esatta e puntuale	15
	Completa e precisa	15-14
	Completa e corretta	13
	Corretta	12-11
	<i>Complessivamente corretta</i>	10*
	Parziale	9
	Parziale e imprecisa	8
	Limitata	7
	Molto limitata	6
	Non individuata	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Efficace, coerente, incisiva, con uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	15-14
	Coerente e organica, con uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente, con uso appropriato dei connettivi	12-11
	<i>Complessivamente coerente, con uso abbastanza appropriato dei connettivi</i>	10*
	Parzialmente coerente, con uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Limitata, con uso non adeguato dei connettivi	8
	Molto limitata, con uso non adeguato dei connettivi	7
	Non coerente, con uso inadeguato dei connettivi	6
	Del tutto incoerente	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Riferimenti culturali congruenti e ampi	8
	Riferimenti culturali congruenti	7
	<i>Riferimenti culturali corretti</i>	6*
	Riferimenti culturali limitati	5
	Riferimenti culturali molto limitati	4
	Riferimenti molto limitati e incongrui	3
	Riferimenti molto limitati e non corretti	2
	Assenza di riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI – TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale parafrasi)	Traccia sviluppata in modo ampio, ricco, articolato, originale e del tutto pertinente	15
	Traccia sviluppata in modo ampio, articolato e pertinente	15-14
	Traccia sviluppata in modo ampio e pertinente	13
	Traccia sviluppata in modo pertinente	12-11
	<i>Traccia sviluppata in modo lineare ma pertinente</i>	10*
	Traccia sviluppata in modo lineare, con alcune parti poco pertinenti	9
	Traccia sviluppata in modo lineare, con varie parti poco pertinenti	8
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti poco pertinenti	7
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti non pertinenti	6
	Sviluppo della traccia assente e/o del tutto non pertinente	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Chiaro, ordinato, organico e originale	15
	Chiaro, ordinato e organico, con alcuni apprezzabili apporti personali	15-14
	Chiaro, articolato e organico	13
	Chiaro e articolato	12-11
	<i>Complessivamente ordinato e lineare</i>	10*
	A tratti poco ordinato e lineare	9
	Poco ordinato e frammentario	8
	Non ordinato e molto frammentario	7
	Disorganico	6
	Senza alcuna linea di sviluppo	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali molto precisi, ampi e originali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi, con spunti originali	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali lineari ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco precisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e poco precisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

TA BELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI A DECIMI																	
100/98	97/93	92/88	87/83	82/78	77/73	72/68	67/63	62/58	57/53	52/48	47/43	42/38	37/33	32/28	27/23	22/20	19/1
20	19	18	17	16	15	14	13	12*	11	10	9	8	7	6	5	4	3
10	9.5	9	8.5	8	7.5	7	6.5	6*	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

* livello di sufficienza

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO/GRECO)

CANDIDATO/A CLASSE PUNTEGGIO
 TOTALE /20

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena comprensione del significato del testo	6	
	Comprensione complessivamente fedele al testo	5	
	Comprensione basilare del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione frammentaria del testo	2	
	Comprensione inadeguata	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretto riconoscimento delle strutture sintattiche e di quelle morfologiche	4	
	Riconoscimento delle strutture sintattiche con qualche errore morfologico	3	
	Parziale riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2	
	Diffusi e gravi errori di morfosintassi	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa e interpretazione corretta	3	
	Comprensione essenziale pur in presenza di alcune imprecisioni	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa adeguata ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti complete e corrette	4	
	Risposte pertinenti e corrette	3	
	Risposte generalmente pertinenti e con lievi scorrettezze nella formulazione	2	
	Risposte generalmente non pertinenti al testo frammentarie o con scorrettezze	1	

FIRME

DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Elisa Lanini	
Prof.ssa Silvia Poli	
Prof.ssa Elena M. Ferretti	
Prof.ssa Laura Mazzinghi	
Prof.ssa Donatella Sinicatti	
Prof. Francesco Biondi	
Prof.ssa Valeria Guzzi	
Prof.ssa Silvia Picchi	
Prof.ssa Flora Filannino	
Prof.ssa Aurora Iuliano	